

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

**Doc. IV**  
**n. 4**

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI INTERCETTAZIONI DI CONVERSAZIONI TELEFONICHE

DEL SENATORE

**LUIGI GRILLO**

**nell'ambito di un procedimento penale pendente nei confronti anche di terzi  
(n. 4390/07 R.G.N.R. – n. 844/07 R.G. G.I.P.)**

**Trasmessa dal Giudice per le indagini preliminari  
presso il Tribunale ordinario di Milano  
il 3 novembre 2008**

---





***Tribunale ordinario di Milano***  
***Ufficio del Giudice per le indagini preliminari***

*Il Presidente Aggiunto*

Milano, 3 novembre 2008

Al Sig. Presidente del  
Senato della Repubblica  
Sen. Renato Schifani

OGGETTO: richiesta di autorizzazione all'utilizzazione di intercettazioni telefoniche.

Gentile signor Presidente,

ai sensi dell'art 6 della Legge n.140 del 20 giugno 2003 Le trasmetto la rinnovazione della richiesta all'autorizzazione alla utilizzazione nel procedimento n. 844/2007 R.G. G.I.P. Tribunale di Milano, delle conversazioni di cui all'elenco allegato cui ha preso parte il senatore Luigi Grillo.

Le porgo i miei ossequi.

IL PRESIDENTE AGGIUNTO  
dott. Claudio Castelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Castelli', written over a horizontal line.

R.G. Notizie di reato N.° 4390/2007

R.G. G.I.P. N.° 844/2007



Tribunale civile e penale di Milano  
Ufficio del Giudice per le indagini preliminari

ORDINANZA

Ai sensi dell'art. 6 L. 20.06.2003, n. 140

Il Giudice per le indagini preliminari, dr. Elena Sechi;

letta la nota in data 15 ottobre 2008 con la quale il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano ha rinnovato la richiesta affinché questo Ufficio reiteri l'inoltro al Senato della Repubblica della richiesta di autorizzazione ad utilizzare le intercettazioni telefoniche cui ha preso parte il Senatore Luigi GRILLO;

Visto il provvedimento di assegnazione in data 21.10.2008 del Presidente Aggiunto dott. Claudio CASTELLI;

OSSERVA

La richiesta della Procura della Repubblica richiama lo svolgimento della vicenda processuale relativa al procedimento penale n. 19195/2005, nel corso del quale sono state svolte *“indagini nei confronti di persone sospettate di avere tentato di acquisire il controllo della Banca Antonveneta, le cui azioni sono quotate alla Borsa di Milano, in violazione della disciplina che sanziona il reato di manipolazione del mercato, disciplinato dall'art. 185 del Decreto Legislativo n. 98 del 1998 (Testo Unico della Finanza).*

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'E. Sechi', written in a cursive style.

*L'identità degli indagati e la formulazione dell'accusa si individuano nella richiesta di rinvio a giudizio nel procedimento in epigrafe indicato (che costituisce stralcio dal suddetto procedimento n. 19195/2005) e nel decreto che dispone il giudizio emesso dal GUP di Milano in data 23 maggio 2008 (che si allega in copia).*

*Le indagini preliminari sono state condotte anche mediante l'intercettazione delle conversazioni telefoniche intervenute tra la fine di giugno e la fine di luglio 2005 sui telefoni intestati ed in uso ad alcuni indagati.*

*Quelle intercettazioni, autorizzate dal Giudice delle Indagini Preliminari, sono rilevanti fonti di prova perché documentano lo svolgimento della condotta illecita nel momento in cui si compie.*

*Nel corso della esecuzione delle intercettazioni, alcuni indagati hanno intrattenuto delle conversazioni telefoniche con membri del Parlamento nazionale. Si tratta di intercettazioni indiretta o casuali, intervenute quando gli ascolti erano orientati a captare conversazioni di comuni cittadini i quali imprevedibilmente dialogano con il parlamentare.*

*Il Pubblico Ministero chiedeva al Giudice per le indagini Preliminari di inoltrare richiesta di autorizzazione ad utilizzare queste intercettazioni indirette.*

*Le conversazioni in cui intervengono membri del Parlamento riguardano tre distinte seppur connesse vicende, i tentativi di scalata alle società quotate Antonveneta, RCS e BNL”.*

Con riferimento alla tentata scalata Antonveneta – la sola che in questa sede interessa – in ossequio all'iter procedurale previsto dall'art. 6 Legge 140/2003, il Giudice fissava udienza in camera di consiglio, udiva gli indagati, tra i quali lo stesso Parlamentare Sen. Luigi GRILLO e le rispettive difese e disponeva la trascrizione delle intercettazioni per valutarne la rilevanza.



Il Giudice, ritenute rilevanti le intercettazioni specificamente indicate nell'elenco allegato all'ordinanza, il 20 luglio 2007 inoltrava al Senato la richiesta di autorizzazione sollecitata dal Pubblico Ministero.

L'ordinanza ha perso efficacia a seguito dello scioglimento delle Camere e in data 29 maggio 2008 il Presidente del Senato della Repubblica ha restituito gli atti al Tribunale di Milano per la parte relativa al senatore GRILLO.

La restituzione degli atti è motivata dal richiamo all'art. 6 comma 4 L. 140/2003, ai sensi del quale *“in caso di scioglimento della Camera alla quale il parlamentare appartiene la richiesta perde efficacia a decorrere dall'inizio della successiva legislatura e può essere rinnovata e presentata alla camera all'inizio della legislatura stessa”*.

E' opportuno precisare che il legislatore, prevedendo la possibilità della *rinnovazione della richiesta*, fa riferimento solo all'ultimo segmento procedimentale, sicchè deve condividersi l'interpretazione della Procura della Repubblica, secondo la quale *“non dovrà avere luogo alcuna udienza camerale ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 c. 2 L. 140/03 e art. 268 c. 6 c.p.p.”*.

Con riferimento alla valutazione, richiesta al Giudice in conseguenza della richiesta di reiterazione del provvedimento emesso nei confronti del Senatore Grillo, deve ritenersi che il richiamato procedimento ha fornito gli elementi di giudizio posti alla base dell'ordinanza in data 20.07.2007, che di seguito vengono brevemente richiamati.

\* \* \* \* \*

La vicenda processuale entro la quale si iscrive il presente procedimento, nota come “Scalata Antonveneta”, è scaturita da un esposto, presentato dall'avv. Mario ZANCHETTI, nel quale veniva descritta la complessiva illecita operazione di acquisizione, ad opera della Banca Popolare di Lodi (BPL) di azioni dell'istituto Bancario Antonveneta, ai danni del concorrente istituto olandese ABN AMRO.



Le indagini svolte a seguito dell'esposto facevano emergere l'esistenza di un patto parasociale tra BPL ed altri soggetti, per il quale non erano stati assolti gli obblighi di legge, con modalità analiticamente descritte nel capo di imputazione.

Il materiale investigativo che ha consentito la ricostruzione della complessiva vicenda è costituito da perquisizioni e sequestri di documentazione ed apparecchiature informatiche, dall'audizione di persone informate sui fatti e da operazioni di intercettazione telefonica; le risultanze e le conseguenti ipotesi investigative sono state comunque integralmente confermate dal contenuto delle dichiarazioni ammissive rese da FIORANI Giampiero e BONI Gianfranco.

In particolare le intercettazioni telefoniche si rivelavano particolarmente utili, sin dalla loro attivazione, in quanto consentivano di comprendere che gli interlocutori rinviavano per le conversazioni ritenute più delicate ad altre utenze telefoniche, ritenute riservate; emergevano comunque una serie di manovre, finalizzate all'inquinamento delle indagini in corso e all'aggiustamento del corso delle cose – al vaglio, oltre che della CONSOB, del TAR del Lazio e della Banca d'Italia – anche attraverso il fattivo interessamento di personaggi di sicuro rilievo, quali l'allora Governatore della Banca d'Italia Antonio FAZIO, sua moglie Cristina ROSATI, alcuni dirigenti della Banca d'Italia e tale "don GIGI", successivamente identificato nel senatore Luigi GRILLO.

L'operazione di acquisizione dell'Antonveneta da parte della BPL non aveva esito, per l'intervento della CONSOB in data 22.07.2005 ed in concomitanza delle ordinanze cautelari, interdittive e di sequestro emesse dal GIP di Milano il 1° agosto 2005.

#### **La rilevanza processuale delle conversazioni delle quali si chiede l'utilizzabilità**

I fatti di reato per i quali si procede impongono di acquisire ogni dato utile alla completa e trasparente ricostruzione fattuale, premessa alla corretta qualificazione giuridica delle condotte contestate.



Le fonti di prova sopra sinteticamente richiamate sono sicuramente rilevanti e pare essenziale rilevare che alcune delle conversazioni intercettate nell'ambito del procedimento hanno quale interlocutore il Senatore Grillo, che anche all'epoca dei fatti ricopriva il medesimo incarico istituzionale<sup>1</sup>.

La rilevanza delle conversazioni emerge dal fatto che le stesse cadono temporalmente proprio nel periodo nel quale il reato ipotizzato si stava consumando ( 24 giugno – 24 luglio 2005) e sono concomitanti agli snodi critici della “scalata”, rispetto alla quale il senatore GRILLO mostra costantemente di essere disponibile a fornire il proprio apporto ai coindagati, spendendo attivamente i propri legami e le proprie relazioni con soggetti di sicuro rilievo politico-istituzionale.

Per ragioni di comodità espositiva, di seguito vengono riproposti, in ordine cronologico, i passaggi salienti di tali conversazioni, da porre necessariamente in relazione con le fasi procedurali dell'operazione, costantemente seguite e commentate dagli interlocutori.

Il giorno 24.06.2005, alle ore 17.07, FIORANI viene chiamato dal n. (intestato al Senato della Repubblica)<sup>2</sup>. Il senatore Grillo lo rassicura di aver parlato con “tutt'e due”<sup>3</sup> e che, in caso di ostacoli, vi sarebbe stato un intervento a livello politico (**“poi, da domani, se qualcuno si alza, replichiamo a livello politico...”**). FIORANI ipotizza anche un intervento mediatico da parte della Banca d'Italia e poi i due si davano appuntamento di persona nei giorni successivi, dovendo GRILLO riferire a FIORANI “altre cose”.

.....GRILLO – Gianpiero, stai a sentire, ho parlato a lungo con tutt'e due...FIORANI – Sì. GRILLO – E... eh... mah, loro... hanno solo qualche timore di speculazione mediatica, perché lui dice, De Mattia: “nel merito va benissimo, perché siamo... come lei sa,” – mi dice – “dalla parte giusta, la... la... l'istruttoria è stata fatta bene... e quindi

<sup>1</sup> Risultano in particolare intercettate l'utenza avente n. in uso a FIORANI e la n. in uso al Cristina ROSATI, moglie di Antonio FAZIO, all'epoca Governatore della Banca d'Italia.

<sup>2</sup> Tel. n. 8

<sup>3</sup> Riferendosi presumibilmente a FAZIO e Angelo DE MATTIA, menzionato espressamente durante la conversazione

noi abbiamo tutta la documentazione che ci han chiesto per integrare quanto già in loro possesso. L'unica cosa," - dice - "siccome c'è questa riga in cui... in cui loro dicono di avere la documentazione per accertare che al momento c'erano i ratios questi, gli avvocati, della ABN AMRO sono già partiti dicendo il TAR..." FIORANI - Sì. GRILLO - "...ha riconosciuto..." FIORANI - Ho visto, ho visto. Eh, ho visto, ho visto. GRILLO - E ecc. E quindi loro dice... allora gli ho detto: "guardi, secondo me, la cosa da fare subito, sentite voi, ma io farei uscire anche i vostri avvocati che facciano un'identica dichiarazione, del tipo..." FIORANI - Sì. GRILLO - "...bene, il TAR l'integrazione che ci han chiesto la faremo, siamo in condizione di completare al meglio la documentazione per dimostrare la giustezza della posizione, basta." FIORANI - Sì. GRILLO - Poi, da domani, se qualcuno si alza, replichiamo a livello politico. FIORANI - Ma certo. GRILLO - Però li ho trovati tutt'e due... molto sereni, nel senso ho detto: "ma scusi, De Mattia, me lo ridica un attimo, ma la legge dice questo?" "Dice questo". "Voi avete fatto questo?" "Noi abbiamo fatto questo". "Quindi tutto bene?" "Sì, sì. No, nessun problema"... FIORANI - Anche perché, guarda, io ho fatto anch'io il passaggio con i miei avvocati ed è molto chiara la cosa. Te la spiego un secondo, perché è importante. GRILLO - Sì. FIORANI - Premesso... premesso il ricorso dell'agenzia ANSA. L'agenzia ANSA tu lo sai che, per certi aspetti, è nella mani di CAPITALIA, perché... GRILLO - Certo, certo. FIORANI - ...non mi ricordo la persona, lì c'è forse questo... questo Via... Vianello qua, comunque la persona che era... nel ...(p.i.)... GRILLO - Sì, sì, ma è solo... e infatti anche loro hanno solo timore delle speculazioni mediatiche, ma... FIORANI - Allora a maggior... GRILLO - Ma siamo deboli lì noi, Gianpiero. FIORANI - No, no, ma... siamo demo... Esatto. Siamo deboli lì e a questo punto varrebbe la pena prendere e capire con loro se è meglio intervenire e fare un passaggio immediato in più, rispetto a quello che è un passaggio, diciamo, che noi in questo momento... loro dovrebbero fare un passaggio in cui dicono: "signori, la Banca d'Italia fornirà tutta la documentazione richiesta nell'ambito..." GRILLO - Sì, sì. Ma loro... loro... FIORANI - La fanno. GRILLO - Lo stanno... valutando... FIORANI - Predisponendo. Benissimo. GRILLO - Sì, sì, loro dicono... FIORANI - Benissimo. Dopodiché... dopodiché, la normativa è... è di una chiarezza esaustiva, se la normativa avesse sancito in un articolo, che non c'è, il fatto che la traduzione dev'essere preventiva... GRILLO - Sì. FIORANI - ...a nulla varrebbe allora emettere tutte quelle norme ulteriori che dicono qualora il coefficiente patrimoniale non fosse...eh... GRILLO - Ma sì. FIORANI - ...adeguato, la banca si riunisce per de... per... eh... per poter adeguare il patrimonio e mettere in atto tutti i mezzi necessari; cioè sostanzialmente non... GRILLO - Gianpiero, ieri... ieri... ieri... eh... non abbiamo avuto modo perché... FIORANI - Di parlare. GRILLO - ...c'era quella giornata gioiosa per te, è giusto che... io se... se tu... eh... mi dici ci sei domani, domenica, lunedì... ci incontriamo a mezza strada e ti dico... eh... altre cose che ho capito... FIORANI - No, no, va bene. Ma io ho immaginato, non è... GRILLO - No, no. Va beh, nel senso che ho detto a De Mattia: "dottore, questi sono ancora in schermaglia, a noi interessa fare il goal e portare a casa ...(pp.ii.)..." FIORANI - Ma sì! Ma certo! GRILLO - E qui possiamo vincere 2 a 0, quindi... FIORANI - No, no, ma infatti, io vedi che io sono... no, ma tu vedi, Gigi, che io... GRILLO - Eh. FIORANI - Alla luce di queste frasi qua che tu mi dici adesso... GRILLO - Eh. FIORANI - ...più altre frasi che non mi dici, ma che io intuisco... GRILLO - Eh. FIORANI - ...mi basta... mi ba... ma a me basta solamente sentirti, eh!, cioè niente di più. GRILLO - Eh! Certo. No, no, no. FIORANI - Io dico... io dico quello che tu hai come bagaglio di conoscenze... GRILLO - Sì. FIORANI - ...e bagaglio di supposizioni, chiamale così, no?

GRILLO - Sì, sì. FIORANI - E' molto di più di quanto può essere la ...(p.i.)... mediatica. GRILLO - Sì. FIORANI - Perché non ce ne frega assolutamente... Bisogna avere i nervi saldi anche qua, e avere la cer... GRILLO - Sì, sì. FIORANI - ...la certezza del dato. GRILLO - Sì, sì. FIORANI - Siccome la certezza del dato è questa, a me... oggi t'ho chiamato, appunto, solamente per verificare... GRILLO - Sì, sì. FIORANI - ...che tu avessi la tranquillità che quanto fosse uscito, fosse perfettamente coerente a quanto era stata la conversazione ...(p.i.)... GRILLO - Sì. È quello che mi avevano detto. Quello che mi avevano detto, quella lì del ...(p.i.)... FIORANI - Con Angelo. Con Angelo e via. GRILLO - Sì, sì. **Con Angelo e via, sì. Sì, io credo che quindi adesso la... la cosa è tutta solo da... da... da resistere sul piano mediatico...** FIORANI - Sì. GRILLO - **E fare in modo che la Banca d'Italia avendone... eh... avendo gli uomini, i documenti e gli strumenti e ben chiare le idee su come si svolge 'sta pro... procedura, chiarisca a chi queste procedure non le conosce, perché questi Giudici del TAR non sono mica gente di banca e quindi...** FIORANI - Certo, certo, certo. GRILLO - ...e quindi è gente che... FIORANI - Certo. Certo. GRILLO - ...a volte si fa più condizionare dai giornali e non studiar le norme ... FIORANI - Certo. GRILLO - ...che le norme son state rispettate, punto e basta. FIORANI - Certo. Sì, devono esser sicuri... GRILLO - Loro hanno... FIORANI - Sì, ecco, però il problema di fondo è che ab... si abbia a che fare, come penso che si abbia a che fare, con persone che i giornali non li seguono come condizionamento. GRILLO - Sì. No. No, ma poi... poi dal... dalla... dalla prima settimana di... di luglio... FIORANI - Sì, sì, ho capito. Ho capito, ho capito. Infatti. Sì, sì. GRILLO - Cioè... quindi non... FIORANI - Benissimo. GRILLO - No, no, quello... Però dobbiamo davvero vederci. O ci vediamo a Roma... quando dici tu, Gianpiero, oppure... FIORANI - Sì, sì. Eh, io vedo un po' di spostamenti adesso che ho in ballo, ci vediamo senz'altro. Però importante adesso è capire... GRILLO - Sì. FIORANI - ...se la foto era quella, perché poi altre cose in più non mi serve neanche saperle, sono quelle che hai detto tu adesso. GRILLO - No, no, io... io adesso sono ad un convegno, non ho ancora visto l'agenzia ANSA. Tra un'ora vado in ufficio, me la leggerò attentamente l'ANSA. FIORANI - Sì, sì, sì. GRILLO - **Ma insomma è... è accaduto quello che ho accennato.** FIORANI - **No, poi tu avendo chia... avendo chiamato... avendo chiamato tu le persone a Roma, avendo avuto da loro un atteggiamento di moderata tranquillità, a questo punto...** GRILLO - Sì, sì, sì, sì. FIORANI - ...la questione ...(p.i.)... ti pare, eh? GRILLO - Senti, un'ultima cosa, allora Gianpiero, non... non dico perché ti voglio far scomodare, poi tra l'altro io domani sono impegnato in un convegno, domenica... FIORANI - Sì, sì, sì, sì. GRILLO - ...mattina... però se tu... FIORANI - No, ma non... non c'è... no, no, no, non c'è nessuna urgenza, Gigi. No, davvero non c'è nessuna urgenza, assolutamente. GRILLO - Esatto. No, nessuna urgenza. Però se lunedì... FIORANI - Esatto. GRILLO - ...o martedì mi dici dove sei... FIORANI - Sì. GRILLO - Io lunedì mattina c'ho un convegno... FIORANI - Eh, devo vedere un po' gli... GRILLO - ...con Dell'Utri, ma nel pomeriggio... FIORANI - Devo vedere un po' gli spostamenti. GRILLO - Sì, sì, sì, sì. FIORANI - Vediamo poi gli spostamenti che ho io, poi dopo ci sentiamo, ti pare, eh?

Il 28.06.2006, alle ore 15.01<sup>4</sup> FIORANI chiama GRILLO; sempre nella medesima  
utenza intestata al Senato ; per informarlo che alla CONSOB le cose

<sup>4</sup> Tel. n. 180



non si stanno mettendo bene per loro, ipotizzando nel contempo iniziative nei confronti di CARDIA e ricevendo il benestare del suo autorevole interlocutore, che lo rassicura tra l'altro di aver parlato con DE MATTIA, il quale ha tranquillizzato dicendogli che *“gli uffici dove abita lui devono assolutamente dare l'okay”*, ed aggiungendo che comunque in serata si sarebbe visto con FAZIO.

GRILLO - Sì? FIORANI - Ciao, Gigi. Son Gianpiero. Sei impegnato tu? GRILLO - Ciao, Gianpiero. No, no, sto presiedendo la commissione. FIORANI - Sei impegnato? Ci sentiamo dopo, dai. GRILLO - No, no. Domani sera è tutto confermato, no? FIORANI - Sì, sì, sì. Assolutamente sì. GRILLO - Benissimo. No, ti volevo dire soltanto... FIORANI - Oggi è il giorno... è il giorno più importante in assoluto, lo sai... GRILLO - Eh. FIORANI - ...perché abbiamo avuto ancora le ultime sorprese negative da parte di Cardia... GRILLO - Eh. FIORANI - ...lui personalmente... GRILLO - Mascalzone! FIORANI - Per cui veramente un bastardo! Ma guarda che noi... ti voglio dire una cosa, Gigi, noi stasera se non approvano il progetto oggi, noi partiamo con una denuncia formale. GRILLO - Certo. FIORANI - Te lo voglio dire perché scoppia la guerra mondiale. E guarda, vedrai... GRILLO - Sì, sì, sì. FIORANI - Passiamo alla denuncia personale e... e anche di carattere penale, perché la commissione tecnica ha licenziato il progetto... GRILLO - Ma roba da matti! FIORANI - ...eh... un'ora e mezza fa, dicendo che era tutto... GRILLO - Ma roba da matti! FIORANI - Andava tutto bene, col parere unanime. E lui invece ha avuto il coraggio, la tracotanza oppure la... la volgarità di dire: “ma però se noi aspettassimo ancora un attimo... e se aspettassimo ancora un...” e dopodiché siamo partiti in quinta, ovviamente, cercando di fare... GRILLO - E certo. FIORANI - ...tutte le azioni del caso. Non siamo più secondi a nessuno, guarda. Assolutamente! GRILLO - Ma certo. Ma fai bene. FIORANI - E oggi è il giorno che, guarda, facciamo la guerra. GRILLO - Fai bene, fai bene. FIORANI - No, no, guarda, io ho già pronto... GRILLO - No, no, fai bene, fai... FIORANI - Ho già pronto... Rivolto a qualcuno accanto: me la metti qua... Rivolto nuovamente a Gigi: aspetta un secondo. Rivolto nuovamente a qualcuno accanto: mi metti qui le chiavi. Devo andare con Gloria adesso, io. Mi metti qui le chiavi. Sì, meglio. Sì, sì, ma anche lì va bene. Anche lì va bene. Rivolto nuovamente a Gigi: no, i... siamo... siamo determinatissimi, Gigi caro. Non c'è storia che tenga! Perché noi abbiamo speso... oggi io ho chiamato alla una e un quarto, ho chiamato il capo di... il capo della emittenti, gli ho detto: “guardi, noi abbiamo speso a stamattina trentacinque milioni di euro. Noi li chiediamo tutti quanti come risarcimento dei danni...” GRILLO - Certo. FIORANI - “...al presidente Cardia, se il presidente Cardia senza nessuna motivazione oggi non approva il prospetto informativo”. GRILLO - Ma certo, certo. FIORANI - Eh, basta, Gigi! Io non... GRILLO - Cioè... no, sono... Hai assolutamente ragione. Io volevo dirti che stamattina sono stato due ore con Angelo. FIORANI - Ah, bene. GRILLO - L'ho trovato assolutamente intonato. FIORANI - Sì. GRILLO - Abbiamo fatto una panoramica... FIORANI - Sì. GRILLO - E lui mi ha detto che è dalla parte giusta, perché lui sta sostenendo... FIORANI - Sì. GRILLO - ...che gli uffici lì dove abita lui devono assolutamente dare l'okay. FIORANI - Benissimo. GRILLO - Alle... alle ore diciannove, io mi vedo con Tonino e lui... FIORANI - Benissimo, benissimo. GRILLO - ...e poi ti faccio sapere. Eh? FIORANI - Eh, guarda, quell'ora lì è l'ora, Gigi. Chia... chiamiamoci, perché a quell'ora lì



avremo già sicuramente la risposta CONSOB. Io ho detto già aperta... GRILLO - Sì. ... (pp.ii)... FIORANI - Io ho detto apertamente già anche a lui: "guarda che noi siamo pesanti contro la commissione, perché se la commissione..." GRILLO - Sì. FIORANI - Per la commissione non... allora, la commissione non c'è. La commissione è fatta solamente da Cardia e basta. Siccome stamattina i nostri avvocati hanno avuto la ulteriore conferma, e poi l'ho avuta personalmente io alla una e dieci, che tutte le nostre carte sono a posto... GRILLO - Sono a posto. FIORANI - ...loro non possono pensare di dire... GRILLO - Certo. FIORANI - ...una frase, come han detto... come han detto, addirittura allucinante, dice: "beh, ma se non sarà stasera, vorrà dire che la ripresenterete dopo il 6 luglio". Ma tu ti rendi conto della pazzia che c'è? GRILLO - Ma per carità! FIORANI - Ma tu ti rendi conto della co...? **GRILLO - Ma giocano col fuoco, scherzano col fuoco!** FIORANI - Ma Gigi, guarda, bisogna partire pesanti stasera. GRILLO - Sì, sì, sono assolutamente d'accordo. FIORANI - Se fanno la bastardata. Vuol dire che... vuol dire che lui ha comprato, vuol dire questo. GRILLO - Sì, sì, sì. FIORANI - Basta! Basta! GRILLO - Teniamoci in contatto, dai. FIORANI - Okay. A dopo. GRILLO - Chiamami appena sai qualcosa. FIORANI - A dopo. A dopo. GRILLO - Ciao, Gianpiero. FIORANI - Ciao, ciao, ciao, ciao.

Il 29.06.2005. alle ore 20.04<sup>5</sup> FIORANI chiama GRILLO, che afferma di essere con BRANCHER e si danno appuntamento dalle parti del Senato.

Il 1.07.2005 alle ore 18.03<sup>6</sup>, Grillo chiama la BPL e si fa passare FIORANI sul cellulare, dicendogli di richiamarlo su un altro numero dopo circa dieci minuti, per aggiornarlo su "due episodi" e comunque rassicurandolo sul positivo andamento della vicenda.

FIORANI - Eccomi qua. UOMO - Gigi Grillo. FIORANI - Sì, grazie. UOMO - Prego. FIORANI - Pronto? GRILLO - Gianpiero, sono Gigi. FIORANI - Ciao, Gigi. Ciao. Come stai? GRILLO - Ciao, ciao. Tutto bene, tutto bene. FIORANI - Bene, benissimo. GRILLO - Senti, Gianpiero, sei atterrato? FIORANI - Sono all'aeroporto ... (p.i)... ... (linea disturbata)... GRILLO - Senti, adesso sono in ufficio con dei signori. Ti prendi questo numero di telefono? Tra dieci... cinque... dieci minuti mi chiami? Pronto? Gianpiero! FIORANI - Dimmi, dimmi, Gigi. GRILLO - Dalle dieci. FIORANI - Non ho capito, Gigi. GRILLO - Ti do il numero di telefono dove sono tra dieci minuti. FIORANI - No, ma io non posso chiamarti a questo numero qua, Gigi, perché... .. FIORANI - Se no, se devi parlarmi insieme, è meglio che ti chiamo... ti chiamo magari da un altro... ... (pp.ii)... ... (linea disturbata)... **GRILLO - Sì. Ma guarda che... va tutto bene, ma ti volevo aggiornare di una cosa che ti ho fatto...** FIORANI - Dopo, dopo. GRILLO - Eh. .... FIORANI - Se tu puoi ... se tu puoi rispondere, benissimo; se no ci sentiamo dopo. GRILLO - Sì. Sì. No, no. Sono ... No, no, ma semmai ... ma ... ma va tutto bene, **l'unica cosa avevo bisogno**

<sup>5</sup> Tel. n. 274

<sup>6</sup> Tel. n. 386

di raccontarti due episodi, comunque tutto bene, eh? FIORANI - Sì, sì. Va bene. Io ti chiamo allora dopo, da... eh... appena arrivo, va bene.....

Il giorno 4.07.2005<sup>7</sup>, alle ore 21.48, GRILLO chiama FIORANI, il quale lo informa degli ostacoli che si stanno registrando in Banca d'Italia e della richiesta di proroga presentata da ABN AMRO. I due interlocutori discutono sul da farsi per contrastare le iniziative dei concorrenti olandesi e fanno chiaro riferimento alla possibilità di un intervento da parte del Governatore FAZIO

.....FIORANI - Hai visto... hai visto la notizia allora di... di Frasca? GRILLO - Sì. Sì, sì, sì. - FIORANI - Eh, tutto... Eh. GRILLO - Sto andando... FIORANI - Ma li sai il clima... il clima pesante c'era già... GRILLO - Eh. No, no. FIORANI - ...prima. Cioè importa... GRILLO - Eh, sì, sì. Cioè ma io... uhm... mi ha telefonato adesso il nostro amico, ha detto: "ma... insomma..." era un po' in conto... era con quello che... no? FIORANI - Eh. GRILLO - Con quello che si sa i Magistrati fanno. FIORANI - Sì, sì, sì. Ma è così. Mi sembra di sì. Io... eh... ho percepito che... ho percepito che la cosa... eh... dava un po' di apprensione tra venerdì, sabato e domenica. GRILLO - Ah. FIORANI - Io ho ribadito chiaramente ai signori... GRILLO - Sì. FIORANI - ...che sono qui da noi: "attenzione, signori, non scherziamo col fuoco..." GRILLO - Eh. Eh. FIORANI - "...domani è martedì". Ecco, per cui... adesso, va beh... GRILLO - E certo. FIORANI - ...anche se ABN AMRO formalmente ha fatto una richiesta di proroga... GRILLO - M'ha detto che ha chiesto una proroga, quindi non ce la fa, non ha raccolto niente, quindi non... FIORANI - Sì, però non è che non chiedendo... chiedendo la proroga noi possiamo dire: "va beh, ma allora la Banca d'Italia si prende due giorni in più", cioè tutte le carte che noi potevamo... GRILLO - Ma certo. FIORANI - ...tirar fuori e anche di più, oggi abbiamo fatto un incontro... GRILLO - Sì. FIORANI - ...molto duro, per fare in mo... per far sì che loro avessero tutte le osservazioni di quello che è emerso venerdì pomeriggio... GRILLO - Certo. FIORANI - ...e che poi ha rallentato, anzi direi bloccato fino a stamattina quest'autorizzazione, no? Allora ho detto: "va bene, ma guardate noi le carte che c'han date le han fornite..." GRILLO - Le carte son carte, appunto. FIORANI - Tutte. GRILLO - I documenti son documenti. No, adesso... FIORANI - Tutte. GRILLO - ...lui vuole che passi da lui, io gli ho detto che... eh... insomma, verso le undici e mezza passo da lui. FIORANI - Sì. E... eh... guarda, qui... cioè tieni conto che noi... io mi auguro che le carte... intanto le carte segnate veramente sono carte che danno il massimo della tutela... GRILLO - Sì. FIORANI - ...anche per la vigilanza, per lui, non c'è... GRILLO - Sì. FIORANI - ...più nessuno elemento di cedimento, di preoccupazione, cioè qui non... ma io dico non dobbiamo neanche pensare di essere sempre dei carbonari. Io ho detto stamattina... GRILLO - Ma certo, certo. FIORANI - Ho chiamato Frasca a dire: "ma Frasca, ma ci sono dei problemi? Me lo dite apertamente. Non ci sono dei problemi..." GRILLO - Ma no! Non ci sono... FIORANI - "...abbiamo fornito le spiegazioni cartacee, non è che dobbiam temere di... che... che uno..." GRILLO -

<sup>7</sup> Tel. n. 506



Ma no! ...*(p.i.)*... FIORANI - ...dice: "ah, no, non parlo al telefono..." io ho fatto un discorso... GRILLO - Ma sì, chiaro. FIORANI - ...molto chiaro con la CONSOB, ho fornito tutte le carte alla... possibili alla CONSOB, immagina... adesso se domani non c'è l'autorizzazione, son finito! Cioè... ma finito nella maniera peggiore, capisci? Peggioro in assoluto, perché vorrebbe dire il disastro totale. Ma non il disastro totale che poteva esserci per l'avversione della CONSOB o della Magistratura, il disastro dei disastri per il fatto che la Banca d'Italia in assenza di motivazioni, perché di fatto non ci sono, e credimi sulle carte ci metto un to... GRILLO - Sì. FIORANI - Io capisco anche il loro stato d'animo, capisco la loro incertezza, il loro ...*(p.i.)*... GRILLO - No, lo stato d'animo è capibile, ma giusto per questo è quello il ragionamento che svilupperò stasera con lui, ma proprio per questo che... siccome sei dalla parte del giusto, siccome i tuoi comportamenti sono stati tutti improntati alla correttezza, alla trasparenza, alla linearità oggi devi andare fino in fondo, non devi farti intimorire dall'iniziativa di un Magistrato che... FIORANI - Eh! GRILLO - ...avrà clamore sulla stampa, ma non ha niente a disposizione. FIORANI - Niente, niente. Ma poi... GRILLO - Eh! FIORANI - ...l'iscrizione su... indagati di fatto è un atto dovuto per tanti aspetti che abbiamo subito, purtroppo, anche noi in questa vicenda... GRILLO - Eh. Certo. Uhm. FIORANI - ...ma sui quali non sono elementi aggiuntivi rispetto a ciò che c'è, cioè sono gli elementi per dire tecnicamente: "guarda che ti avverto che sto indagando su di te", ma l'indagine era già partita come tale. Poi la speranza è che lui restasse forse solamente iscritto come... come persona informata dei fatti e non come indagato. Ma se la... il livello della virulenza di questi bastardi ha raggiunto queste posizioni qui... GRILLO - Certo. E sì, certo. Sì, però... FIORANI - Se lui non capisce... se non capisce e non si convince alla fine che il vero regista non sono mica gli olandesi, perché chi muove Roma non sono gli olandesi e dovrebbe capirlo fino alla fine. GRILLO - Certo. FIORANI - E dovrebbe capirlo fino alle fine che davanti alle carte che ci danno ragione, lui deve andare avanti e fare l'operazione, secondo me. Ma anche perché... GRILLO - Sì. FIORANI - ...cosa facciamo? Facciamo noi un'istanza contro la Banca d'Italia? GRILLO - E' per lui. FIORANI - Cioè non ho capito. GRILLO - Ma no. Ma è per lui, è per lui. E' questo che gli dirò. Speriamo che... FIORANI - Ma lui... ma lui ti ha fatto... ti ha fatto commenti, ti ha fatto considerazioni...? GRILLO - Ma no. C'è la... la... la Cristina<sup>8</sup> tutta in tilt. Ho detto: "ma Cristina, ma non c'è niente. Eh, c'era da aspettarselo". Sai com'è, no? Lei è tutta... FIORANI - E certo. - GRILLO - ...passionale, è tutta... ho detto: "ma no, ma guarda che..." anzi, volevo dire, questo deve accelerare le decisioni. Eh. FIORANI - Ma appunto. GRILLO - Eh, e se no... se no allora vorrebbe dire dar ragione a loro. FIORANI - No, sarebbe la cosa peggiore. GRILLO - E certo. FIORANI - Ma no, sarebbe la cosa peggiore del mondo dar ragione loro, senza nessuna motivazione... GRILLO - Ma certo, certo. FIORANI - ...tra l'altro tecnica, e... eh... boh! E poi, tra l'altro, voglio dire, a quale titolo? Ma loro l'han fatto apposta a uscire stasera, eh! perché secondo me... GRILLO - Ma ...*(p.i.)*... FIORANI - Secondo me, guarda che... GRILLO - Ma no, sembra... è come la bomba ad orologeria. Gli olandesi dicono: "non ce la facciamo, dateci una proroga perché non abbiamo raccolto niente", "zac"! la Procura gli va in soccorso... FIORANI - Sì! GRILLO - ...e quindi manda l'avviso di garanzia. Punto. FIORANI - No, ma... ma non è escluso... non è escluso che la Procura già avesse deciso di far così da qualche giorno, eh! Non escluderlo perché... GRILLO - Sì, sì. - FIORANI - ...a me guarda

<sup>8</sup> Cristina ROSATI, moglie di Antonio FAZIO



che... guarda che... eh... Mucciarelli, che mi ha chiamato per avvertirmi subito, mi ha detto: "guardi, ma non escludo mica che la cosa forse già era un po' di giorni che fosse così". GRILLO - Sì, sì. FIORANI - Però l'han fatto uscire adesso perché evidentemente a qualcuno faceva piacere far uscire stasera, perché sanno che tra oggi e domani la Banca d'Italia dà l'autorizzazione, capisci? GRILLO - Certo. Dà la... e certo, certo. FIORANI - Tutto lì. No, io...(p.i.)... GRILLO - Il problema è questo, guarda, io... eh... FIORANI - Ma t'ha chiamato lei o t'ha chiamato lui? GRILLO - M'ha chiamato lei, mi ha passato lui. FIORANI - Eh. GRILLO - M'ha chiamato lei, tutta... preoccupa... mezza piangente... ho detto: "ma Cristina, non..." "ma no, gua..." "ma no, siamo in guerra, dobbiamo resi..." FIORANI - E lui? GRILLO - No, lui più sereno, però mi ha detto: "ma sei a Roma?", "sì", "allora passa a trovarmi sul tardi" e quindi a mezzanotte ci... ci andrò. FIORANI - Ma pensa te! GRILLO - E va beh, vado lì e poi... FIORANI - Ma guarda, io dico con tutte le carte che noi potevamo fornirgli... GRILLO - Sì, sì. FIORANI - ...stamattina ho fatto l'incontro alle otto e mezza, tutte quante gliele ho fornite. I suoi collaboratori avranno ancora qualche elemento dubitativo, alle quali abbiamo dato risposta tecnicamente inattaccabili, tecnicamente inattaccabili... GRILLO - Sì, sì, sì. Ma sì. FIORANI - ...e proprio... quindi io non lo so, guarda, a 'sto punto cosa può fare. Certo che una roba del genere dev'essere... GRILLO - Io, tra l'altro, avevo programmato per domattina di andare da lui, quindi ho l'appuntamento in banca alle... alle nove e mezza, perché poi io vedo il mio amico all'una. FIORANI - Eh! Appunto. GRILLO - Che gli devo consegnare il documento e... FIORANI - Certo. GRILLO - Cioè se... se è tutto... gli ho spiegato adesso che deve fare, domani glielo spiegherò di persona, anche stasera. FIORANI - Sì, ma non cambia... ma non cambia mica niente rispetto... GRILLO - Ma non cambia niente, infatti. FIORANI - Niente, niente. -GRILLO - Anzi! Anzi! - FIORANI - No, non cambia niente. Guarda che io... io questo qui... io, purtroppo, ne ho subiti tanti in vita mia e quindi, come tale, parlo anche con cognizione di causa. Ma sono a condizione che dal punto di vista della virulenza, sono l'inevitabile conseguenza del fatto che c'è un'indagine in corso. GRILLO - Eh! - FIORANI - Non è che possiamo nasconderci questa cosa qua, capisci? Per cui, secondo me, la posizione è quella di avere... GRILLO - Sì. - FIORANI - E l'accelerazione che loro han dato è strumentale a... a... GRILLO - Non c'è dubbio. FIORANI - ...a qualche azione particolare che vogliono raggiungere. GRILLO - Ma figurati! FIORANI - Ma da lì... da lì a bloccare il mercato non lo so, sarebbe una cosa... GRILLO - E come fanno? Come fanno? Ci sono miliardi di miliardi in ballo. Gianpie', stai a senti', io... poi ci possiamo sentire più tardi, dopo che son stato... FIORANI - Sì, hai voglia! A qualunque ora. GRILLO - Eh. FIORANI - A qualunque ora. GRILLO - No, io... FIORANI - ...(pp.ii.)... lui... GRILLO - ...vado lì a mezzanotte, verso l'una ti richiamo. FIORANI - Lui, guarda, aveva delle... delle... lui aveva elementi tali per poter fare tutto oggi e domani mattina. GRILLO - E certo. Certo. FIORANI - Adesso vediamo cosa vuol fare, ti pare, eh? Vediamo anche il suo stato d'animo quale sia, cioè... vediamo qual è... qual è il suo stato d'animo, considerando anche i passaggi tecnici che i suoi, mi auguro... GRILLO - E certo. FIORANI - ...gli abbian dato. Però guarda che i suoi non sono tanto... io stamattina ho visto ancora la riunione fatta, gli ho mandato le carte e insomma mi è sembrato di vedere, alla fine, gente anche qui da noi eh, eh, un po' sbandata, cioè che non ha perce... non ha, diciamo, elementi di precisione. Però ho detto: "ohè, ragazzi, ma qui dobbiamo darci dentro. Siam tutti quanti in guerra e la guerra va fatta con tutte..." GRILLO - Eh, certo. Cioè bisogna farla fino in fondo, sì. FIORANI - Eh! Capisci? Non lo so. GRILLO - Sì. FIORANI - Va beh. Io comunque diciamo... io elementi... tutti gli



elementi che noi potevamo dare a loro, li abbiamo dati. Ora dobbiamo... GRILLO - Io ho parlato alle... alle otto e mezza con Angelo, era... intonato, eh! FIORANI - Era...? GRILLO - Intonato. Lui è intonato sì, sì. Era intonato. FIORANI - ...*(p.i.)*... GRILLO - Sì, sì. Dobbiamo andar avanti, decidere, andiamo avanti... ho detto: "ma diglielo al Governatore, insomma". - FIORANI - Eh, ma... e... ...*(ride)*... perché, che alternati...? Il Governatore ha altra alternativa di bloccare l'operazione - GRILLO - E sì, ma figuriamoci! FIORANI - No! Andiamo tutti quanti a casa. GRILLO - No. No, no, no. Va beh. FIORANI - Ma tutti quanti vuol dire tutti quanti davvero, eh! Cioè... GRILLO - No, no. Ma certo, certo. FIORANI - Hai capito? So... sotto molto profili. Senza motiva... GRILLO - Tra l'altro, io... FIORANI - Senza motivazione. GRILLO - Domani sera mi ha dato appuntamento anche Berlusconi, alle diciannove, che voleva essere aggiornato. FIORANI - Sì. E sai, però a questo punto temo che la posizione... noi siamo a un passo da poter... noi abbiamo già prenotato gli spazi sui giornali per mercoledì... GRILLO - Sì. FIORANI - ...fai tu il conto, per annunciare che partiamo con l'OPA. GRILLO - Eh. Certo. FIORANI - Siamo a questo punto, no? Per cui non c'è neanche più nessuno dubbio, nessuna incertezza... GRILLO - Non ce n'è. FIORANI - ...se non la sua firma finale su un'autorizzazione che potrebbe... GRILLO - Speriamo, speriamo, speriamo che non ci deluda. FIORANI - Eh, e... GRILLO - Dai! FIORANI - In fondo è fondamentale 'sto passaggio, capisci? GRILLO - Vado lì, Gianpiero, e ti richiamo.

In effetti, poco dopo, alle ore 00.53<sup>9</sup>, GRILLO chiama FIORANI, gli conferma di avere incontrato il Governatore a casa sua e gli propone un incontro per il giorno dopo, per "aggiornarlo". FIORANI acconsente, manifestando preoccupazione, ma il suo interlocutore lo rassicura.

GRILLO - Ti disturbo? FIORANI - No, tutt'altro. Sono ancora sveglio, figurati! ..... FIORANI - Come è andata? GRILLO - Sei a casa? FIORANI - Sì, sono a casa. Com'è andata, Gigi? GRILLO - Mah, direi bene, nel senso che... insomma, abbi... abbi... fatto... c'era Cristina, una chiacchierata... Mi han detto che domani vieni a Roma. FIORANI - Sì. Domani, tutto il giorno, sì. GRILLO - Eh! Eh! Allora magari se... eh... mi passi a trovare, io non mi muovo dal Senato, io vado in Banca d'Italia... FIORANI - Sì. .... GRILLO - Se o prima o dopo mi passi a trovare, così... FIORANI - Sì. GRILLO - ...volevo un attimo aggiornarti anche delle cose nostre. FIORANI - Va bene. GRILLO - E... FIORANI - Lui non ha... non toglie... non ha ancora sciolto la riserva, quindi. GRILLO - Ma... eh... ho capito che ci sono... eh... stanno approfondendo una questione tecnica... FIORANI - Ecco. GRILLO - ...molto tecnica. FIORANI - Sì, quella... quella di venerdì e poi di sabato e di oggi. Ma mai la approfondisco, mai... mai... mai si sblocca tutto quanto. GRILLO - No, no, no, è una questione molto... eh... molto mirata, molto particolare, molto... molto puntuale, ecco. Una questione tecnica, da quello che... che ho capito, che secondo me... FIORANI - Allora Gigi, guarda che se domani non fanno l'autorizzazione, io non sono... non sono neanche giù a Roma, torno a casa addirittura e faccio prima, Gigi, perché è

<sup>9</sup> Tel. n. 509



inutile che girano sempre intorno alle cose. Mi hai capito? Cioè... domani che sia chiaro a lui, l'ho detto chiaramente a lui e a suoi... a tutti gli uomini e a tutti quanti, domani ci vuole l'autorizzazione. Lui questo l'ha capito? No, non l'ha capito. GRILLO - Sì, sì, sì, l'ha capito, l'ha capito. FIORANI - Ah! Appunto. GRILLO - Però... però da... da quello che mi è parso di capire, ecco... eh... è che tu devi, con i suoi tecnici... eh... .....FIORANI - Tanto... senti, cosa puoi fare? Tu hai fatto miracoli e... GRILLO - La sensazione mia, Gianpiero, è qualche cosa più di una sensazione, è che... eh... si va avanti. ....

La mattina successiva, il 5.7.2005, alle ore 11.10 i due si danno appuntamento sia per l'ora di pranzo che per cena. GRILLO accenna ad un incontro "a quattr'occhi" che FIORANI avrà a cena con un suo amico, e che pertanto è necessario che si vedano prima

.....GRILLO - Ascolta, Gianpiero, mi ha detto il mio amico con cui abbiamo fatto la cena, che ti deve vedere lui, a quattr'occhi. Quindi... FIORANI - Sì. GRILLO - Quindi bisogna che io e te ci vediamo, che ti devo dire una... un paio di cose. E poi... FIORANI - Sì. GRILLO - Io direi, guarda... io, se tu non hai problemi, prenoto qui davanti al Senato, al "Cantuccio". .....FIORANI - Eh, ma di... notizie? Come vanno le cose? GRILLO - No, no, andiamo avanti, andiamo avanti, sì. Certo, l'ambiente è un po' scosso, però andiamo avanti, andiamo avanti. FIORANI - Va beh. E i tempi? GRILLO - Eh, questo dipende dal colloquio che avrai tu oggi. FIORANI - Ho capito, ho capito.

I due si incontrano effettivamente all'ora di pranzo<sup>10</sup> e nel pomeriggio GRILLO chiama FIORANI per essere aggiornato in relazione all'incontro programmati con "quell'amico", che risulterà essere il Governatore FAZIO<sup>11</sup>.

.....FIORANI - Gigi. GRILLO - Tutto bene? FIORANI - Siamo anco... GRILLO - Com'è andata? FIORANI - Stiamo anco... stiamo ancora discutendo, eh! Stiamo ancora a discutere. GRILLO - Ah. Va beh. FIORANI - E ...(p.i)... GRILLO - Mi ha detto di andar da lui stasera. FIORANI - Sì, sì. GRILLO - Alle undici ci faccio un... passo. Domani mattina vedo il mio amico alle nove e quindi... FIORANI - Sì. Sì, sì, sì. GRILLO - Va beh. FIORANI - Allora ci sentiamo dopo allora, eh? GRILLO - Okay. FIORANI - Ciao. GRILLO - Ciao, Gianpiero. FIORANI - Ciao. Grazie. Ciao, ciao.



<sup>10</sup> Tel. n. 526, ore 13.18

<sup>11</sup> Cfr. tel. delle ore 13.13: Fazio fissa FIORANI un appuntamento in Banca d'Italia nel primo pomeriggio, raccomandandogli di entrare *come al solito, dal retro*.

Da conversazioni intercettate sull'utenza di FIORANI risulta che lo stesso, subito dopo, si metteva in contatto con Stefano BRASCHI, illustrando le manovre che avrebbero dovuto compiere con particolare riferimento alla cessione di altre *minorities*.

Il giorno dopo FIORANI e i suoi collaboratori si attivano per dar corso all'operazione suggerita e lo stesso, una volta a Roma, viene informato da GRILLO<sup>12</sup> che l'amico visto nella mattinata lo aveva rassicurato sul suo buon fine

FIORANI - Ciao, caro. Io sono atterrato... GRILLO - Tutto bene? Sei a Roma?  
FIORANI - ...adesso. Sono atterrato adesso. GRILLO - Sì, sì. Tutto bene stamattina. Anzi, benissimo, eh! M'ha detto... FIORANI - Ecco, io... GRILLO - ...di preparare la bottiglia di "Sciacchetra". FIORANI - Ecco. Io infatti ti volevo raggiungere in Senato... eh... GRILLO - Sì. FIORANI - Perché poi, se sei d'accordo, aspettiamo che ci chiami lui e poi potremmo andare da lui. No?  
GRILLO - Sì, benissimo, benissimo. FIORANI - Cosa dici? Facciamo così allora.  
GRILLO - Benissimo. Sì, sì. Ecco, lei mi diceva... va beh, sai com'è sempre. Comunque, quando vuoi, tu... io sono lì al Senato. Adesso c'ho il Ministro Landolfi, poi non mi muovo dal Senato. FIORANI - Sì, dai. Allora ci vediamo... Io... passo, vengo lì in zona. Io gli ho detto che... ascolta, se non c'è la cosa mi incateno davanti a lui, per cui alla fine ...(p.i.)... GRILLO - Sì. No, non c'è bisogno, non c'è bisogno. FIORANI - Non c'è bisogno? GRILLO - No. FIORANI - Eh, ma si fa un po'... io vado lo stesso, non c'è problema. GRILLO - ...(ride)... FIORANI - Dovremmo... tra l'altro, vai con la bottiglia in mano stavolta, col "Sciacchetra", perché sarebbe il massimo. GRILLO - ...(ride)... FIORANI - Allora, ti raggiungo dopo, eh? GRILLO - Va bene. Ciao, ciao, ciao. FIORANI - Ciao.

Contestualmente la CONSOB disponeva la proroga sino al 22 luglio della data di scadenza dell'OPA di ABN AMRO.

Alle ore 18.01 GRILLO chiama FIORANI<sup>13</sup> per comunicargli di essere stato convocato da FAZIO e i due si accordano per sentirsi dopo l'incontro.

FIORANI - Gigi, ciao. Sono qua. Allora io sto... io sto arrivando, eh! GRILLO - Eh. No, aspetta un attimo, perché mi ha chiamato Angelo. FIORANI - Sì. GRILLO - Che vuole che... vada da lui, esattamente alle sette meno un quarto devo essere da... da lui con Tonino. FIORANI - Ah. Come mai? GRILLO - Mah, gli ho detto: "ci sono complicazioni?", mi fa: "no, no, ma lei deve sapere una cosa, bisogna che venga, bisogna che venga". Io adesso sono qui... eh... sto partendo, tra cinque minuti vado lì. FIORANI - Eh, chiamatemi dopo allora.

<sup>12</sup> Tel. n. 613, ore 15.01

<sup>13</sup> Tel. n. 617

GRILLO – E certamente, certamente. Io... FIORANI – Perfetto. GRILLO – M’ha detto che alle sette Tonino parte, quindi... quindi dovrebbe essere ...(p.i.)... FIORANI – Io sono lì a un centimetro. GRILLO – Va bene, va beh. Ti chiamo appena finito. FIORANI – Okay. GRILLO – Okay. Ciao. A dopo. FIORANI – Ciao, ciao, ciao, ciao.

Lo stesso giorno, alle ore 20.30, dall’utenza di GRILLO intestata al Senato, FIORANI riceve una chiamata<sup>14</sup> e subito il telefono viene passato a Cristina ROSATI, che rassicura FIORANI raccomandandogli di non parlare con alcuno e di chiamarla eventualmente su un altro telefono.

FIORANI – Pronto? GRILLO – Gianpiero. FIORANI – Sì. GRILLO – Eh, sono Gigi. FIORANI – Sì, Gigi. GRILLO – Sono qui con la Cristina. Ha voluto ad ogni costo che... te la passo un attimo, dai. FIORANI – Sì..... ROSATI – Sentì! Sentì, tu adesso mi devi fare una promessa. FIORANI – Sì. ROSATI – Devi... fino a domani devi stare zitto, non parla’ con nessuno. Stai in una botte di ferro, stai tran-quiet-lo! FIORANI – Vedrai che non sarà così. ROSATI – No. .... ROSATI – Stai tranquillo. E ...(p.i.)... stavolta, guarda, io... eh... e tu lo sai, figurati. ...(pp.ii.)... FIORANI – Lo so, lo so. ROSATI – Guarda, io l’altra sera mi sono vista veramente persa. Eh, e lo sai. Mi sono mossa tempestivamente... FIORANI – Lo so, lo so. ROSATI – ...e cosa, quindi... FIORANI – E poi... e poi hai scoperto che non c’era motivazione. Hai scoperto che non c’era nessuna motivazione, era semplicemente una... una... ...(pp.ii.)... ma forzando la mano, eh! Perché se no... se no non veniva domani ...(pp.ii.)... ...(linea disturbata)... ROSATI – No. Guarda... FIORANI – Sì, Cristina. Vedrai! Purtroppo è così. I fatti ultimi sono incredibilmente incomprensibili, incredibilmente incomprensibili! Non c’è... quello che... quello che ieri è successo, te lo dirà Gigi, è una cosa incredibile, cioè non c’è... c’erano delle incomprensioni da parte della struttura che anziché chiamare la mia struttura sabato e dire: “guarda, c’è urgenza, venite qua e vediamo di farla fuori” non fa... non fa... non solo, non ricevevano più i miei uomini. ROSATI – Gianpy, Gianpy... FIORANI – Ho dovuto... ho dovuto forzare la mano io con tuo marito ieri. Questo... Siamo a questo punto, Cristina. Comunque, pazienza, dai. La cosa... FIORANI – Gliel’ho... ieri se... gliel’ho già detto ieri sera. Ieri... ieri sera a tuo marito e a De Mattia ho detto: “guardate signori, fatelo... fatelo stasera, per cortesia, mettetevi in una stanza, non uscite dalla stanza, fate ‘sta benedetta lettera perché domani non sappiamo cosa può capitare. Anzi, temo che domani improvvisamente ...(p.i.)... può prendere e convocare qualcuno” e cos’ha fatto oggi? Ha convocato Frasca. E’ tutto così, Cristina. Ma guarda che... ma comunque, dai, io non... io, guarda, tutto voglio fare... io non sono entrato apposta, però volentieri l’ho salutato e l’ho abbracciato, ma non sono entrato apposta per non buttarti addosso il... il... l’elemento ulteriore di tensione che c’ho, che son questi. ROSATI – Ma guarda, io... io sono... sono notti che non dormo neanche io a ‘sta cosa, ma non... guarda, io stasera, guarda... guarda, o chiamala pazzia, chiamala cosa... io stasera sono tranquilla, quindi... eh... ci risentiamo casomai più tardi e tu

<sup>14</sup> Tel. n. 631

c'hai quel numero che ti ho dato... eh... -.....- ROSATI - Dai. Stai tranquillo, stai tranquillo. Ti ripasso Gigi, ti ripasso Gigi. FIORANI - Ciao. Ciao. Grazie. Ciao. *Cambio interlocutore.* FIORANI - Gigi! GRILLO - Gianpiero, sì. FIORANI - No, io non volevo... non volevo da... dare... dare a Cristina motivi di apprensione in più. GRILLO - No, no. FIORANI - Io... eh... GRILLO - Ma no. FIORANI - Rimango... rimango della mia idea, che... che è quella giusta. GRILLO - Sì, sì. Ma... Ma sì, però Gianpiero, ascolta un attimo, nessuno mette in discussione tutto quello che è stato fatto, nessuno mette in discussione le tue intuizioni, nessuno... ecc. **però adesso siccome eh, la partita non è ancora chiusa e anche io ho parlato di nuovo qui, insomma, mi sembra che ci sia molta serenità e molta convinzione di procedere e...** FIORANI - Scommettiamo? Scommettiamo qualcosa di grosso? Gigi, vediamo e scommettiamo... vediamo che io... GRILLO - Come vuoi. FIORANI - Io ho scommesso e non ho mai perso in vita, per cui vediamo di capire se... se pe... se perdo stavolta. GRILLO - Quello... quello che vuoi, dai. FIORANI - C'è un totale... c'è una... purtroppo, una non percezione dello stato dell'arte, guarda. **GRILLO - Cosa vuoi scommettere?** FIORANI - Te lo dico io, eh! E tu lo sai. Hanno una percezione incomprensibile, totalmente in buona fede, per l'amor di Dio! Totalmente in buona fede... GRILLO - Sì. Vedrai. FIORANI - ...perché voglio un bene dell'anima alle persone che sono lì che non ti immagini quanto. Ma è la buona fede che tradisce gli uomini, non solamente la malafede che tante volte, lo sai anche tu, vero? GRILLO - A volte... succede anche questo. FIORANI - Eh. **GRILLO - Però io sono sereno e son convinto che non... non... non può andare in fumo tutto il lavoro che è stato fatto, tutte le battaglie che abbiamo fatto.** .....GRILLO - **Ci sentiamo domani, te lo spieghiamo e...** Io sto qui fino a venerdì, vedrai che le cose andranno bene, dai. FIORANI - Grazie per tutto. ....

Nella serata GRILLO e FIORANI si sentono due volte, la prima alle ore 20.39<sup>15</sup> e la seconda alle ore 20.40, per commentare le notizie sfavorevoli che iniziano a diffondersi sugli organi di informazione.

Il giorno dopo, il 7.07.2005, alle ore 21.44<sup>16</sup>, GRILLO aggiorna FIORANI sulla situazione e gli riferisce di essere stato in Banca d'Italia sino all'arrivo dei collaboratori di FRASCA. FIORANI manifesta la sua rassegnazione, ma il suo interlocutore lo incoraggia

.....GRILLO - Son Gigi. Ciao, ciao. FIORANI - Sì. Ciao. GRILLO - Ti volevo dare un aggiornamento. FIORANI - Sì. Io sono al corrente un po' delle cose già che m'ha detto D'Amico... GRILLO - Eh. FIORANI - ...e per cui va beh. GRILLO - Sì.

**FIORANI - Noi siamo con questa... questa trepidante attesa ormai. Ma non trepidante, non è... non è più neanche... non è più neanche trepidante, è rassegnata attesa, è diversa la cosa.** GRILLO - Uhm. Uhm. Mah, io son stato finora lì, in via Nazionale. FIORANI - Sì. **GRILLO - Adesso sono da un'ora**

<sup>15</sup> Tel. n. 632 e 633

<sup>16</sup> Tel. n. 671



uscito perché sono arrivati i collaboratori di Frasca. FIORANI - Sì. GRILLO - Eh, con la... la lettera, diciamo così, che dovrà essere firmata. FIORANI - Sì. GRILLO - E giustamente il Governatore diceva che non conviene...(pp.ii)... FIORANI - Sì, aspettiamo domani. Aspettiamo domani. GRILLO - No. No, no, no. Aspetta un attimo, aspetta un attimo. FIORANI - Sì. Tanto sarà così. ... (ride)... GRILLO - No, aspetta un attimo, non fare... FIORANI - Gigi, è tutto da copione, te lo dico io, non ti preoccupare. Dai, è tutto un film già scritto, vedrai. Aspetteranno che... GRILLO - Aspetta un attimo. FIORANI - Aspetteranno che... aspetteranno che torni indietro Frasca per sentire cosa gli ha detto, ma è normale! Cioè è asso... è assolutamente normale, guarda. Aspetteranno che... GRILLO - No, assolutamente normale perché... perché lo... la versione è siccome deve siglare comunque lui la lettera, perché proceduralmente la sigla la deve mettere lui... Adesso ho letto le agenzie che Frasca è uscito, ha fatto una dichiarazione molto equilibrata, nel senso che ha confermato che la Banca d'Italia si è comportata in maniera assolutamente imparziale, che... gli han chiesto come mai tanto tempo, perché hanno esaminato un cassone di documenti, quindi dobbiam solo sperare che sia sereno. Invece... FIORANI - No, no, no, no. Ma Gigi, guarda... GRILLO - ...ho chiamato De Mattia, dice che sta andando in banca. FIORANI - Sì, sì. Gigi, tu stai facendo opere miracolose. Non ti sbattere più! GRILLO - No. FIORANI - Ascolta me, non ti sbattere più, Gigi! Ascolta me! Non ti sbattere più! Ma non perché sia... tanto siamo rassegnati, qualunque roba capiti siamo rassegnati, guarda, Gigi.-..... GRILLO - Dai, dai, lascia stare. Quest'oggi... FIORANI - Sì, ma è così, è così. GRILLO - ...c'è stata un'altra cosa importante, perché son stato... ho riferito al Governatore una cosa molto utile che anche lui ha molto apprezzato, che poi ti racconterò a voce, ma sappi che comunque stiamo... ormai il castello è solido, dai. Stai... adesso ti chiamo appena ho qualche elemento in più. ....

Il giorno dopo, alle 19.38, GRILLO chiama<sup>17</sup> FIORANI per comunicargli le novità e gli ostacoli effettivamente previsti da FIORANI, ma anche per fare presente che lui si è mosso, ha parlato anche con GNUTTI e si è attivato anche su altri fronti.

GRILLO - Pronto? GRILLO - Ah, sei a Roma? No, io son stato questa mattina due ore lì in via Nazionale. FIORANI - Sì, sì. GRILLO - E... eh... purtroppo, quella previsione che avevi fatto ieri... devo darti atto che era molto... molto... precisa e... eh... nella temporizzazione di... di un giorno si è verificata, cioè l'avvocato ha fatto un'osservazione che ha... eh... condizionato i lavori di quest'oggi, diciamo. FIORANI - Sì. GRILLO - Adesso i particolari è inutile che te li dica, ma insomma... FIORANI - Non servono..... GRILLO - .....Quindi domani mattina... eh... sul tavolo del nostro amico ci dovrebbe... dovrebbe arrivare questa benedetta o maledetta lettera e quindi... e quindi domani vediamo un po' lui con Angelo cosa deciderà, insomma. .... eh... Io ti devo dire che questa mattina... il nostro amico, ma tutt'e due mi hanno dato un... un incarico, nel senso di dirmi: "ma..." l'incarico puoi capire bene qua... quale può essere stato, insomma. FIORANI - Sì. GRILLO - Di venire da te e di dirti che, insomma, loro non hanno cambiato

<sup>17</sup> Tel. n. 692



opinione, che hanno da affrontare questi imprevisti, quest'avvocato, questo ecc. e che quindi im... immaginano di non pregiudicare col loro attendismo il tutto lavoro che è stato fatto finora, ma garantiscono che sono... eh... sempre sulla stessa posizione, che lo pensano allo stesso modo, che la cosa... eh... si deve fare, perché non si può non fare... Aggiungi che io ieri... eh... e anche stamattina... io stamattina ho visto il mio amico, il quale... il mio amico... io avevo detto a lui: "guarda, qui c'è questa decisione", "ah, son contento. Allora son contento così abbiamo..." eh, gli ho detto: "guarda... guardate che io... eh... penso che se non prendete una decisione qui si genera un sospetto, che non siate più sicuri del lavoro che avete fatto finora e questo potrebbe riverberare..." FIORANI - Certo. GRILLO - "...anche ad altri livelli..." FIORANI - Certo. GRILLO - "...che possono essere... eh... devastanti alla fine", "no, no, ma questo l'abbiam presente... no, garantisci..." insomma, allora io son dovuto andare... FIORANI - Son cinque giorni che glielo diciamo, 'ste robe. GRILLO - Eh. Son dovuto andare di nuovo dal mio amico a dire: "guarda, non... non ci sono problemi, è solo un fatto tecnico, ma non c'è... non c'è nessun rischio, perché questa cosa comunque procede e procede". Io stamattina poi ho riparlato anche con Alberto Verleschi, poi ho parlato con... il dottor Gnutti... insomma... FIORANI - Sì, sì. GRILLO - Sempre perché mi era stato... un po' me lo sentivo di fare, un po'... mi è stato anche suggerito di farlo, insomma. FIORANI - Uhm. .... GRILLO - Però ti posso dire una cosa? Io... io son convinto che la firma. Io sono convinto che la firma. Bisogna... io stamattina ho provato ad affondare, ho visto che... insomma, l'uomo la cosa la vive anche con un po' di angoscia, eh! Un po' di angoscia... e sì, mi ha supplicato tre volte, mi ha preso per mano, mi ha detto: "dillo a Gianpiero, dillo a Gianpiero", e... gli ho detto: "Di', Gianpiero è un uomo..." FIORANI - Eh. Sì. GRILLO - "...mica è un ragazzo, è un uomo, è un uomo maturo, un uomo forte, non... io glielo dico, ma..." FIORANI - Eh, ma dirgli... dirgli che cosa? GRILLO - Di stare tranquillo. FIORANI - Ah! GRILLO - Di stare calmo, di stare sereno, di stare... capito? Perché lui adesso vede, hai capito?... eh... solo questo, dai. FIORANI - Okay. Va bene. Ci sentiamo nelle prossime ore, nei prossimi giorni, dai. GRILLO - Sì, okay. FIORANI - Ciao.

Proprio il giorno 8.7.2005 sopraggiungeva l'esito negativo dell'istruttoria compiuta dalle strutture di vigilanza VEC e CNA, sottoscritta da CLEMENTE e CASTALDI, che avevano messo in cassaforte gli elaborati. FRASCA, a questo punto si attivava per contrastare le risultanze negative dell'istruttoria e chiedeva pareri a consulenti esterni, che relazionavano in senso contrario rispetto agli ispettori della Banca d'Italia.

Due giorni dopo, il 10.07.2005, si registrano due chiamate<sup>18</sup> di GRILLO a FIORANI, nelle quali il senatore tranquillizza il suo interlocutore e comunque mostra di interessarsi fattivamente alle sorti dell'operazione in corso, collegandola

<sup>18</sup> Tel. n. 744 (ore 10.30) e 780 (ore 21.07)

anche alle concomitanti e connesse “*scalate*” (BNL e UNIPOL) ed al ruolo strategico svolto nelle stesse dall’immobiliarista Stefano RICUCCI .

GRILLO – No, io volevo appunto aggiornarti, perché ieri siamo stati in continui contatti con Angelo... FIORANI – Sì. GRILLO – I lavori di ieri son proseguiti bene, bene. Insomma, ieri pomeriggio... ho avuto un report. Adesso, poco fa, m’ha chiamato per farmi gli auguri di buona domenica il Governatore, l’ho trovato sereno, stava andando a messa... FIORANI – Sì. GRILLO – E... tutto procede. Ho sentito Angelo... insomma, direi che andiamo avanti. Sì, sì. Andiamo avanti, andiamo avanti. FIORANI – Però non hai avuto nessuna... nessuna indicazione, insomma, diciamo. No, ma...(pp.ii)... assolutamente... GRILLO – Mi han detto di andare giù domani pomeriggio, perché domani è pronto. FIORANI – Sì, sì, sì, sì. GRILLO – Dunque, io... le cose... è così, da quello che ho capito, loro... eh... nella condizione in cui si sono trovati a... ad affrontare hanno valutato di fare un supplemento d’istruttoria per essere... FIORANI – Sì. GRILLO – ...ancora più sereni, più tranquilli, affrontare tutte le tempeste che ci saranno. Questo supplemento di istruttoria ieri è proseguito e non ha rivelato alcunché di negativo, di... di... di... FIORANI – Però loro... la corrente interna che voleva portarli addirittura dopo al TAR...(p.i)... GRILLO – No. No. No. Eh, e no, e no, perché... perché lì... eh, eh... e lì è un rischio mortale, eh! FIORANI – Eh, sì. Eh, sì... GRILLO – No. E no, no, no, no. Guarda... Gianpiero, ti dico... ti dico come la penso io. FIORANI – Sì. GRILLO – Ti dico come la penso io. Io domani vado... vado lì. FIORANI – Sì. GRILLO – Se domani non accade nulla, io da martedì basta, io quel signore lì li cancello, non... non esiste più. Cioè perché... FIORANI – Eh, ...(p.i)... GRILLO – Cioè non esiste più, perché io non credo che... eh... non... non... che domani passerà inutilmente, perché veramente allora vuol proprio dire che abbiamo sbagliato tutto...(p.i)... FIORANI – Tutto, tutto, tutto, tutto. GRILLO – Io penso che domani... eh, eh... domani io confido che sarà una giornata... FIORANI – Quanti giorni è che me lo dici? Quanti giorni è che me lo dici, Gigi? GRILLO – Devo dirti che... eh... FIORANI – Quanti giorni? GRILLO – Devo dirti... ti devo dare atto che le... le tue previsioni erano... erano azzeccate. FIORANI – Ma te l’avevo detto! GRILLO – Però... però... FIORANI – Ma... ma sì, ma tanto... GRILLO – Però... però... secondo me, siamo arrivati ad un punto che non c’è più il rinvio ad ottobre, ecco, secondo me, nel senso che... FIORANI – Tu vedrai che domani ti dira... Ascolta me, te lo dico, l’ultima... l’ultima mia previsione che ti faccio, così che... GRILLO – Sì. FIORANI - ...sai fino in fondo che quando parla Gianpiero non parla mai a sproposito. GRILLO – Sì. FIORANI – Ti diranno anche domani: “eh, ma pe... però domani... cioè è venuto fuori ancora inso... è venuto fuori ancora un articolo, per cui insomma aspettiamo un a... insomma, tanto ma... manca un giorno, manca un giorno al 13, aspettiamo al 13”, faranno così! Ma perché è già tutto scritto, dai! È tutto scritto. Comunque, guarda, Gigi, non è che c’è... non è che voglio recriminare... GRILLO – No, no, no. Guarda... FIORANI – Io non sto... io non sto recriminando nulla. Io dico solo è ingiusto e illogico. GRILLO – Guarda, io... io... io ti dico... Gianpiero, io ti do ragione, penso che non sia logico, penso che non sia giusto, avendo... eh... sentito un po’ gli umori lì, mi sforzo di... eh... usare comprensione per certi atteggiamenti che anch’io definisco un po’ codardi, un po’ codardi e tuttavia il concatenarsi di situazioni, di date, di impegni fa sì che loro... eh... hanno ancora 24 ore di tempo, se queste 24 ore le utilizzano per fare tutte le verifiche e decidere vuol dire che siamo in presenza di persone che non hanno il senso delle istituzioni, secondo la mia opinione. FIORANI – Sì, sì. GRILLO – E a quel punto allora dobbiamo rivedere... FIORANI – Tutto.



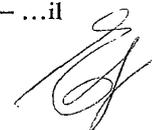
GRILLO - ...un giudizio che... diciamo... questo sì, questo... questo te lo dico e ti autorizzo a dirlo davanti. Se entro domani... FIORANI - No, no, no, nessuno lo dice ...*(p.i.)*... GRILLO - ...pomeriggio o sera, nel senso che... questa conclusione non... allora vuol proprio dire che... eh, lì... anche lì ragionano ubbidendo alle polemiche dei giornali, ai Magistrati... FIORANI - Sì, sì. E sì. GRILLO - ...gli avvocati che si infilano senza nessuna cognizione di causa per... FIORANI - Sì. GRILLO - ...per diventare protagonisti quando non li sono, insomma... però io sono moderatamente ottimista ancora, nel senso che... e ti garantisco che... FIORANI - E sei sempre stato. Tu sei sempre stato. GRILLO - No, perché... non... FIORANI - Ma fai bene ad essere... eh, Gigi. Perché... GRILLO - Non si può far venir meno una cosa del... FIORANI - ...*(pp.ii.)*...GRILLO - ...di questo valore, non... non si può far venire meno. Il progetto è grandioso, il progetto segna... segna... segna la svolta nel sistema, non può rinunciare a questo, perché allora... allora sì, dice: "benissimo, non mi sento di... e me ne vado a casa", perfetto, questo... eh... e che sta fare lì? FIORANI - Perfetto. ....FIORANI - Non ti usino come... come... come elemento calmierante. GRILLO - Eh... ma... FIORANI - O come depotenziatore del ...*(pp.ii.)*... GRILLO - Ma assolutamente! Ma assolutamente! Ma io me ne vado, non... lì... li ignoro, basta. Vado dal mio amico, gli chiedo scusa e gli dico: "guarda, ecc." e poi basta. No, su questo stai tranquillo, Gianpiero. Non mi sento... FIORANI - Sì, sì. GRILLO - Personalmente impegnato a questo. Devo dirti che questi giorni riconosco che gli imprevisiti ci sono stati, riconosco che ci sono... FIORANI - Immotivati, eh! Scusami, immotivati. GRILLO - Sì. Sì, sì. FIORANI - Completamente immotivati, sì, sì. GRILLO - Mah, io... FIORANI - Immotivati. ....FIORANI - Hai visto che stamattina è apparsa la notizia allora che UNIPOL manda avanti l'operazione, servito su un piatto d'argento. Voglio vedere se per UNIPOL hanno usato gli stessi pre... gli stessi prerogativi e gli stessi rigori che hanno usato per noi. GRILLO - E certo. FIORANI - Quelli alzan la voce, sostengono politicamente, c'è Fassino che parla e ottiene un grande appoggio, per cui Fassino -pensa te che meraviglia! - viene... viene lì a sdoganare anche Ricucci o ...*(pp.ii.)*... la vera mente finanziaria del Paese è Ricucci, che viene sdoganato sia da Berlusconi che da Fassino, il che è il colmo dei colmi! Ma positivo dico io, eh! GRILLO - Sì, sì. FIORANI - Ma è normale che sia così. ....GRILLO - A questo punto... a questo punto, secondo la mia opinione, loro per recuperare credibilità e per far avanzare un progetto che anche loro sostengono essere un grande progetto per il sistema bancario e per il sistema Paese, hanno 24 ore di tempo, non 25, 24 ore! Se entro 24 ore queste cose non le fanno, si... eh... rendono ridicoli. Ridicoli! FIORANI - Sì, sì. GRILLO - E la gente li cacerà a casa, ridendo. FIORANI - Sì, sì, sì, è vero. GRILLO - Perché non... perché dopo tutto quello che è stato fatto, dopo tutte quelle parole spese, dopo le battaglie che son state fatte... FIORANI - Tutte, eh! Tutte. GRILLO - Lui che era diventato ...*(p.i.)*... FIORANI - Tutte. Nelle qua... GRILLO - Tutte, tutte. FIORANI - Tutte. Nelle quali c'erano anche modo di... di bruciarci la faccia e tu lo sai ...*(pp.ii.)*... GRILLO - E certamente! E certamente! FIORANI - Di bruciarci la faccia, eppure la faccia l'abbiam messa noi, personalmente. GRILLO - Eh! E certo, e certo, certo. FIORANI - Certo, girando le stanze... GRILLO - ...*(pp.ii.)*... non sei... no, no, no. FIORANI - Girando le stanze, girando gli uffici, girando le persone, incontrando la gente... GRILLO - Ma non c'è dubbio, non c'è dubbio. FIORANI - ...abbassando la testa. E questo non è coraggio? Non è coraggio ...*(p.i.)*... coraggio. Eh, insomma... GRILLO - No, no. Se non c'è questo... eh, ma se non c'è questo e... niente, abbiamo sbagliato tutto. FIORANI - Sì, sì. GRILLO - Ne prendiamo atto... FIORANI - Sì, sì.



GRILLO - ...a questo punto. FIORANI - Sì, sì. Così è. GRILLO - Loro sono... eh... lì, io... uhm, uhm... cioè telefonicamente si può sempre... FIORANI - No, no, lo so, lo so. GRILLO - Io ieri sono andato di... di persona e lì sicuramente un'altra cosa in cui tu hai ragione è che al loro interno, al di là dei vertici, ci sono delle persone che remano contro. FIORANI - Certo. Va bene, dai. GRILLO - Remano contro e purtroppo questo vuol dire che anche il nostro... il numero uno lì doveva forse fare diversamente le sele... delle selezioni. FIORANI - Ma certo. GRILLO - Perché mettersi in casa della gente che inventa i problemi... FIORANI - Ma certo. GRILLO - ...perché è collegata con certi ambienti, con certi giornali. FIORANI - ...*(p.i.)*... GRILLO - Eh, non è proprio il meglio! FIORANI - Sono i primi loro. Sono i primi loro a dar le informazioni, figurati te! GRILLO - Eh. FIORANI - Fin dal primo giorno: "ma no, è impossibile, è impossibile". Figurati te! Caro Gi... eh... fa niente. Io non... non vo... non t'avrei mai detto queste... queste emozio... queste frasi qui anche perché, insomma, non volevo darti... .....GRILLO - No! Stabiliamo questo, guarda, io... eh... credimi, ho pensato molto a quello che sta accadendo, la... la... la sto vi... vivendo come tifoso... FIORANI - Uh! Anche ...*(pp.ii.)*... GRILLO - Come tifoso... FIORANI - ...*(pp.ii.)*... No, no, ...*(pp.ii.)*... GRILLO - No, no, ma aspetta un attimo. FIORANI - Mi dispiace un casino per te. ...*(pp.ii.)*...GRILLO - Io mi faccio carico, io... FIORANI - Non te lo meritavi proprio. GRILLO - No, io sono andato, gli ho detto quello che penso, l'ho detto a... a tutti quanti... dopodiché eh, eh... se loro capiscono che ne va non tanto dell'amicizia con me, con te, ma della loro credibilità, la loro credibilità... si comportano in maniera lineare, corretta, trasparente, rispettando le regole; se invece lo starnuto di un avvocato o... eh... di... il... P'agitarsi di un ambiente che, insomma, in questo Paese, in molte occasioni, ha creato danni inauditi, li condiziona al punto che non sanno più recuperare ciò che devono fare per interesse delle istituzioni e del Paese, ciò che non devono fare... eh, eh... domani sera ne prenderemo atto e ci comporteremo di conseguenza. Però fino a domani sera io, Gianpiero, sarei sulla sponda di un... moderato ottimismo.

Nella telefonata successiva, intervenuta nel corso della serata, i due parlano dell'ultima memoria presentata dal ABN AMRO e delle possibili strategie per contrastarne le iniziative.

.....GRILLO - Ti devo dare la buona notizia: il mare si è calmato. FIORANI - ...*(ride)*... GRILLO - Il mare si è calmato. Hai capito? FIORANI - Eh, ma sai perché? GRILLO - Sto godendomi un panorama... FIORANI - Sai perché? Sai perché? GRILLO - Eh. FIORANI - Perché tu eri fuori oggi in barca, senz'altro hai visto un mare diverso... .....e per me, a livello emotivo, a livello spirituale un conto è andare mercoledì a subire l'interrogatorio controllo col quale sono molto sereno comunque... GRILLO - Sì. FIORANI - ...ma subirlo con la... con in tasca l'autorizzazione, un conto è andare a subirlo senza autorizzazione... GRILLO - Eh, ma certo. FIORANI - Cambia completamente. GRILLO - Ma ce la devi avere. Ma ce la devi avere. FIORANI - Ca... cambia completamente, capito? GRILLO - Ma secondo me, ce l'avrai, dai. FIORANI - ...*(ride)*... GRILLO - Assolutamente. FIORANI - E sì, sì. GRILLO - No, ma poi m'ha... m'ha chiamato il mio amico... ...devi sapere che io ho avuto nel pomeriggio diversi contatti telefonici, mi ha chiamato anche il mio amico presidente... FIORANI - Sì. GRILLO - ...il



quale mi ha detto che questi olandesi sono veramente dei grandi stronzi perché... FIORANI - Sì, sì. GRILLO - ...hanno presentato all'ultimo momento un'altra memoria di merda... FIORANI - Sì. GRILLO - ...tutto, 58 pagine, insomma... FIORANI - L'ho letta. L'ho letta tutta quanta, in un minuto. GRILLO - Uhm. FIORANI - Sembra apparentemente tendenziosa, invece ti posso garantire che è una memoria che per loro è un boomerang, perché tutti i passaggi... GRILLO - Eh. FIORANI - ...io li ho spaccati a uno a uno, tant'è che domani sera... domani pomeriggio abbiamo l'appuntamento dai nostri legali dalle tre ad oltranza e mettiamo giù già tutta una serie di indicazioni, di risposte che poi ti darò... GRILLO - Me le fai avere. FIORANI - Certo, certo. GRILLO - No, no, me le devi far avere entro domani, però. FIORANI - Ecco, noi... GRILLO - Entro domani sera. FIORANI - Ecco, noi le stendiamo domani pomeriggio, dalle tre in poi. Io verso le cinque... GRILLO - Eh. FIORANI - ...le cinque e mezza penso di averle pronte, per cui ...(pp.ii)... GRILLO - No, basta che prima di mezzanotte... FIORANI - Sì, sì. GRILLO - Cioè prima delle dieci me le fai avere... FIORANI - Sì, sì. Sì, sì, guarda, tutte quante, una per una... GRILLO - Perché io... FIORANI - Ma in maniera scientifica perché le abbiamo... le abbiamo smontate tutte, una per una perché... GRILLO - Eh! Questo è importante. FIORANI - Sì, sì, sì. Tutte fatte molto bene, molto minuziose, molto chiare, ma non con cinquanta pagine, con una sola pagina, per cui molto chiara e molto scientifica. GRILLO - Benissimo. No, guarda Gianpiero, è molto importante. Ti prego. Perché... eh... FIORANI - Sì, sì. GRILLO - La situazione... eh... FIORANI - Sì, sì. GRILLO - Sta evolvendosi bene, però questi qui proprio... FIORANI - No, son dei banditi. GRILLO - C'hanno cattiveria, son dei banditi proprio. FIORANI - Banditi, banditi, banditi. GRILLO - Ma anche... anche lui dice: "ma è una cosa sorprendente! All'ultimo momento hanno presentato un'altra memoria, 58 pagine..." FIORANI - Sì, banditi, banditi, banditi. ....GRILLO - Sì. Eh, guarda... Sì, insomma, basta che me lo mandi prima delle otto, le nove. FIORANI - Sì, sì. GRILLO - Poi se ci sono dei ritardi, me lo dici... FIORANI - No, no. Non ritarderò. GRILLO - Io rimango in ufficio ad aspettarlo. FIORANI - No, no, non ritarderò. GRILLO - Perché io... martedì mattina devo andare a prendere un caffè e quindi... FIORANI - Sì, sì, sì. Non ritarderò senz'altro. Beh, ma sai poi a me interessa che ce l'abbia tu. GRILLO - Sì, sì, sì, sì. FIORANI - Quando ce l'hai tu, ce l'han tutti, per cui... GRILLO - Certo, certo, certo. FIORANI - Alla fine tu lo commenti tu... GRILLO - Certo. FIORANI - Poi comunque vada a finire... GRILLO - Esatto, esatto. FIORANI - Comunque vada a finire noi abbiamo ragione, guarda. Comunque vada a finire. GRILLO - Ma certo che hai ragione. Hai ragione da vendere. ....FIORANI - Bene, bene. Bene, bene, bene. Dai, Gigi, guarda, le tue chiamate son sempre chiamate che fanno un gran piacere... GRILLO - Eh. FIORANI - ...a prescindere da... da quello che sarà e verrà nel contenuto. GRILLO - Ma sì. Va beh. FIORANI - Però tu hai fatto cose miracolose. GRILLO - Abbiamo... FIORANI - Ed è... l'unico, l'unico veramente. GRILLO - ...davanti uno spazio enorme. Dai! FIORANI - L'unico, l'unico veramente. GRILLO - ...(ride)... FIORANI - Grazie di cuore, davvero. A domani allora. GRILLO - Figurati! Ciao, Gianpiero. Buona serata. Ciao.



Poco più tardi, alle ore 22.32<sup>19</sup>, GRILLO chiama la moglie del Governatore, la quale lo rassicura ancora una volta sul buon esito dell'operazione (*“To non l’ho sentito più il nostro amico, ma dè che gli tiro le orecchie...anche qui si sta lavorando...dè che ha detto Cristina che appena ti vede...”*).

Nella notte tra l'11 e il 12 luglio 2005, il Governatore FAZIO firma l'autorizzazione all'OPA su Antonveneta da parte di BPL ed avverte tempestivamente FIORANI con una telefonata.

Immediatamente GRILLO a sua volta chiama FIORANI<sup>20</sup>, gli comunica la sua soddisfazione per la “vittoria” e gli fa presente di avere atteso la notizia in alcuni giardinetti della zona.

FIORANI – Gigi. GRILLO – Gianpiero! FIORANI - ...*(ride)*... GRILLO – Adesso devi riconoscere che per una volta nella vita ti sei sbagliato, cazzo! FIORANI - ...*(continua a ridere)*... GRILLO – Cinque ore di... cinque ore di attesa in quel giardino puzzolente dove ti avevo lasciato incazzato, hai capito? FIORANI - ...*(continua a ridere)*... GRILLO – Mi han fatto stare cinque ore, perché io è dalle sette che sono lì ad aspettare. FIORANI – No, ma è incredibile, Gigi. ...*(parla ridendo)*... GRILLO – Hai capito? ...*(ride)*... FIORANI – T'avrà scambiato... t'avran scambiato per un pederasta lì con l'impermeabile... GRILLO – Sì, sì. Mi son... mi son... Mi è passato... mi è scappato da pisciare, mi son messo lì a pisciare, adesso è venuto lì un guardone, dice: “adesso è la volta buona”, cazzo! FIORANI - ...*(ride)*... GRILLO Ho ...*(pp.ii.)*... ...*(linea disturbata)*.....FIORANI – Pronto? GRILLO – Ecco, Gianpiero. GRILLO – Sì. FIORANI - ...lo stillicidio che tu hai sopportato stasera... GRILLO – E certo. FIORANI - ...quelle cinque ore lì nei giardinetti... .....GRILLO – Digli a D'Amico che ho ricevuto la sua documentazione. FIORANI – Sì, sì, sì. E' qua... GRILLO – Che l'ho trovata molto puntuale, quindi... FIORANI – E' qua anche lui. Fino a... staremo qui ancora due/due ore e mezza stanotte, perché figurati dobbiam preparare tutte le carte fatte bene... GRILLO – Eh. FIORANI -... ma siamo fortissimi, eh!, su ogni cosa perché... GRILLO – E beh, certo, certo. FIORANI -...agiamo... agiamo... io agirò nell'interrogatorio, ti dico la verità dopo questa telefonata agirò in maniera... GRILLO – Eh. FIORANI - ...molto dura perché io... GRILLO – Sì, sì, certo. FIORANI – ...risponderò con la verità, ma sono caricatissimo come te, del resto. GRILLO – E certo, certo, sì. FIORANI – Perché abbiamo tutte le carte... GRILLO – No, ma scherzi? FIORANI - ...a posto, guarda, ...*(pp.ii.)*... GRILLO – Io ti devo dir due cose... ti devo dire due cose, Angelo è stato bravissimo. FIORANI – Fantastico. Eh, sì. GRILLO – Bravissimo, è proprio quello che ha tenuto; il nostro amico poco fa l'ho abbracciato, quando mi ha detto... FIORANI – Ma pensa! GRILLO – Sì, perché... FIORANI – Ma pensa! ...*(p.i.)*... GRILLO – Ma pensa

<sup>19</sup> Tel. n. 76

<sup>20</sup> Tel. n. 800 e 801, ore 00.34



che prudenza, ha voluto che lo vedessi fuori lì, in via de... FIORANI - Che persona! Sì, sì, sì. GRILLO - L'ho abbracciato... guarda, hai presente un bambino che s'è tolto un peso dello stomaco? Era gioioso. FIORANI - Uguale. Ma va là? ...*(ride)*... GRILLO - Era felice e gioioso. Sì, sì. FIORANI - Ma pensa te! GRILLO - Sì, sì. Dice: "sai..." FIORANI - Ho chiamato Cri... GRILLO - "...ma io dovuto fare tutto alla perfezione..." FIORANI - Ho chiamato Cri... E sì, sì. Ho chiamato Cristina adesso... FIORANI - Perché ci han chiesto ancora i dati ancora alle tre e mezza di oggi, ma dati che avevamo già dato, quindi veramente si vedeva che era una palla. GRILLO - Sì, sì, sì. FIORANI - Lì, purtroppo, abbiam beccato una persona all'interno, un certo Castaldi... GRILLO - Sì. FIORANI - ...che era fortemente... GRILLO - Ah, sì. FIORANI - ...condizionato da Geronzi, un uomo di Geronzi, pre-tempore... GRILLO - Sì, sì, sì. FIORANI - ...e che ha fatto tutto il possibile per ostacolare l'operazione e metteva le zeppe in maniera negativa... GRILLO - Robe da matti! FIORANI - ...completamente, quindi veramente un bastardo che poi va... GRILLO - Sì, sì, sì. FIORANI - ...regolati i conti direttamente. GRILLO - E certo, certo. FIORANI - Però ciononostante noi, grazie a Dio, avendo tutte le carte a posto... GRILLO - Sì, sì. FIORANI - ...avendo ecc... GRILLO - E certo, certo. FIORANI - Abbiamo dimostrato che è possibile. GRILLO - No, ma dove si dimostra che, insomma, basta agire correttamente... FIORANI - Esatto, esatto. GRILLO - ...in maniera puntuale, precisi... Ma io ti posso dire una cosa? Adesso poi ci vediamo... FIORANI - Domani, domani, domani sera. GRILLO - La moviola... ri... rifacciamo la... FIORANI - Esatto. GRILLO - Ma ti garantisco che... che proprio... io son sempre stato convinto... sì, certo, c'erano queste cose qui... FIORANI - Bravo, bravo, infatti. GRILLO - ...ma insomma... FIORANI - Guarda, sei stato meraviglioso, Gigi. GRILLO - Eh, quando uno... FIORANI - Sei stato meraviglioso. GRILLO - ...è dalla parte del giusto, dai, alla fine... FIORANI - Gigi! GRILLO - ...deve aver fiducia, dai. FIORANI - Sei stato meraviglioso. Io... GRILLO - ...*(ridacchia)*... ..... FIORANI - ...uno non deve darti l'autorizzazione? Cioè, hai capito? Tutto alla fine, tutta l'ope... tutta l'operazione... Oggi ho ricevuto, come al solito, venti telefonate da tutti i soci, no? GRILLO - Eh, certo. FIORANI - Perché tutti aspettavano questa... con ansia questa autorizzazione, è troppo importante per il Paese e per l'operazione, completamente. GRILLO - Ma ce... ma scherzi? No, no. Ovviamente lui... FIORANI - ...*(pp.ii.)*... GRILLO - ...mi ha detto che il comunicato lo fa domattina... FIORANI - Domattina. GRILLO - Prima di allora di non dire nulla in giro, ma insomma... FIORANI - Certo. FIORANI - Intanto però di cuore grazie, eh! Ma Gigi, di cuore. GRILLO - E figurati! Proprio... FIORANI - Di cuore. GRILLO - Ci vediamo, dai. Ormai ci siamo... FIORANI - Per quello che c'hai messo dentro, guarda. GRILLO - Siamo proprio alla vista del traguardo, dai. FIORANI - Sì, sì. GRILLO - Te lo meriti. FIORANI - Sì. GRILLO - Il disegno industriale è grandioso. Ma scherzi? Guarda che... FIORANI - E' stato... GRILLO - ...stasera... stasera ti racconto una cosa politica, ho visto il mio amico politico... FIORANI - Sì. GRILLO - ...preoccupato, m'ha telefonato, è venuto al Senato, mi fa: "ma guarda che..." eh... riferito... poi socializza, mi ci mette anche a me. "Ma c'avete contro tutto il partito di Roma, sono tutti contro", ho detto: "han ragione ad essere contro" - ho detto - "perché questo è un progetto che rivoluzionerà il sistema bancario..." FIORANI - Eh, certo. Ma certo. GRILLO - "...e quindi questi qui fanno bene a mettercela tutta". Hai letto l'editoriale di Giorgio Mulè? FIORANI - Non ancora, non ancora. GRILLO - Su "Panorama" e co... no, guardalo perché... FIORANI - E' bello, bello. GRILLO - ...in una sintesi di una paginetta ha detto: "l'ultima carta è

que...” Sì, sì, proprio fatto bene. Leggilo. FIORANI – Bravissimo, bravissimo. GRILLO – Io avevo parlato prima, ma insomma... FIORANI – Ma lui è un grande, è un grande. Poi lo chiamiamo. Anch’io... anzi, domattina poi lo prendo subito e lo leggo senz’altro. Dopo... GRILLO – Uhm. FIORANI – Dopo le... i vari appuntamenti che abbiamo noi. Per cui veramente, Gigi, guarda, grazie per la tua... GRILLO – Adesso vai a riposare, però, perché devi essere fresco politica... FIORANI – No! Adesso c’ho ancora giù... c’ho ancora un due orette. GRILLO – Fresco fisicamente, eh! FIORANI – C’ho ancora un due orette a lavorare. Domani. GRILLO – Eh, va beh, allora domani. Vai a letto presto domani. Eh. FIORANI – Hai voglia, hai voglia! Vedrai, guarda, Gigi. GRILLO – Uhm, uhm. Va beh. FIORANI – Allora ci sentiamo ancora domani in giornata. GRILLO – Ci sentiamo domani. FIORANI – Intanto grazie, grazie per tutto! GRILLO – Okay, Gianpiero. Un abbraccio. Ciao. FIORANI – Ciao, ciao. Anche a te. GRILLO – Ciao. Buonanotte. Ciao, ciao. FIORANI – Ciao, ciao.

Alle ore 19.31 del 12.7.2005<sup>21</sup> GRILLO comunica a FIORANI che deve incontrare FAZIO per dargli dei suggerimenti per il discorso che dovrà tenere l’indomani (*“...siccome gli ho dato dei suggerimenti, allora vuole...farmelo vedere, se corrisponde...”*).

I due si danno appuntamento per cena, in compagnia anche del Presidente della BPL, BENEVENTO, con il quale FIORANI si trova in quel momento.

GRILLO chiama FIORANI il giorno dopo, alle ore 9.43<sup>22</sup> ed insieme commentano in modo allusivo gli ultimi positivi avvenimenti

GRILLO – ...*(p.i.)*... l’assemblea stamattina, sono andato a prendere un caffè... FIORANI – Bene. GRILLO – ...*da un mio amico, mi pare che il clima... insomma, la giornata è serena, quindi...* FIORANI – Ah, bene, bene. Bene. GRILLO – Vediamo... che sarà. FIORANI – **Quindi possiamo uscire... possiamo uscire allora... speriamo di poter uscire a prendere un po’ di calamari e un po’ di acciughe.** GRILLO – E sì. Eh, no, se adesso... se il mare si mantiene così, credo che si possa fare una bella pescata. FIORANI - ...*(ride)*... GRILLO – Eh? FIORANI – E mi pare di sì. Io mi auguro di cuore. GRILLO – Speriamo! FIORANI – **Perché tu peschi e io mangio i pesci, per cui...** .....FIORANI – Bravo, bravissimo. E oggi è molto importante questa cosa. GRILLO – Eh! FIORANI – **Sotto molti profili... cioè quello... tra l’incontro che avevo io e gli altri incontri che sappiamo, è molto importante questa serenità.** GRILLO – Certo. FIORANI – Diciamo, è stata fondamentale. GRILLO – Sì, sì, sì. FIORANI – ...*(p.i.)*.....FIORANI – Ho visto, come al solito, che i nostri sciacalli l’hanno... l’hanno coltivata in ma... in maniera mediatica molto... GRILLO – Sì. FIORANI - ...forte, ma comunque è così la vita, insomma, questa è la vita. Ormai siamo abituati a queste battaglie e siamo convinti che le responsabilità... GRILLO – Ma io, guarda,

<sup>21</sup> Tel. n. 826

<sup>22</sup> Tel. n. 843



sono qui da questa mattina alle otto e mezzo all'assemblea, ho trovato parecchi amici... Bruzzese e altri, gli ho spiegato... FIORANI - Esatto. GRILLO - ... (pp.ii)... quindi... FIORANI - Esatto, esatto. GRILLO - Quindi... FIORANI - Contano quelle. Contano quelle persone, alla fine. GRILLO - Eh. FIORANI - Gli altri diventa irrilevante, capisci? GRILLO - Sì, sì, sì. FIORANI - Contano quelle. No, no, molto bene. GRILLO - Sì. FIORANI - Sei sempre il migliore, caro Gigi. Ci sentiamo più tardi, allora, eh? ... (pp.ii)... GRILLO - Come no! Buona giornata. Ciao, Gianpiero. FIORANI - Anche a te. Grazie. Ciao, ciao, ciao.

In serata<sup>23</sup>, Cristina ROSATI avverte GRILLO che il marito deve parlare con FIORANI, pregandolo di avvertirlo e di chiamarla "su quel numero".

Di seguito<sup>24</sup> GRILLO richiama la moglie del Governatore, per assicurarsi delle sorti del contatto richiesto, che tuttavia non è ancora avvenuto e la donna raccomanda ancora di far chiamare il marito da un "telefono pulito".

E' opportuno rammentare che il giorno **13 luglio 2005** erano stati convocati presso la Procura della Repubblica alcuni funzionari della Banca d'Italia, tra i quali CASTALDI e CLEMENTE, i quali avevano riferito tra l'altro delle pressioni ricevute e delle gravi irregolarità nella procedura che aveva condotto all'autorizzazione a favore di BPL.

Nella stessa serata FIORANI chiama la ROSATI, avvertendola di probabili operazioni di intercettazione anche su telefoni ritenuti "sicuri"; all'ipotesi della donna di fare ricorso agli SMS lo stesso le chiarisce che anche tale forma di comunicazione può essere intercettata e a questo punto la donna dichiara di avere bisogno di "altri telefoni".

Il **14 luglio** veniva sequestrata presso la Banca d'Italia copia dell'autorizzazione in questione. In tale data FAZIO avvertiva la moglie di avere appreso delle operazioni di intercettazione in corso, nonostante una persona vicina al GRILLO li avesse avvertiti del contrario.

---

<sup>23</sup> Tel. n. 164

<sup>24</sup> Tel. n. 166



Lo stesso giorno il Tribunale di Padova rigettava il reclamo proposto da BPL contro la sospensione del CdA eletto nell'assemblea del 30 luglio 2005.

Il 15.07.2005 alle ore 15.24 GRILLO chiama FIORANI <sup>25</sup>e lo avverte che si trova a Roma per incontrare *"il marito di Cristina"*, che lo ha convocato nella notte precedente facendo riferimento ad una *"burrasca"* in atto.

FIORANI manifesta preoccupazione, ma GRILLO lo rassicura, dicendo di dovere incontrare persone influenti ed più esperte.

FIORANI – Pronto? GRILLO – Ah, sono Gigi Grillo. FIORANI – Ciao, Gigi. Ciao, caro. Ciao. GRILLO – Come stai? FIORANI – Bene, bene, grazie. E tu come stai? GRILLO – Eh. Eh. Importante è la salute, ricordati. FIORANI – Che è successo? GRILLO – Eh... no, io sono Roma. Sono a Roma. Ti avrà detto Rosario. FIORANI – Sì. Ho capito, ma non ho capito il messaggio. GRILLO – No, sono a Roma perché ieri sera il marito di Cristina mi ha chiamato. FIORANI – Sì. GRILLO – A mezzanotte. Allora ho preso il primo treno e... FIORANI – Ah. GRILLO – Sto qui a Roma, così insomma... cioè è sempre utile le cose poi averle... in ...(p.i.)... Sì, sì. FIORANI – Ma cos'è successo? Cos'è successo? GRILLO – Mah, sai, adesso stiamo un po' valutando. Adesso, tra l'altro, ho visto anche Berlusconi e oggi c'è il CIP e quindi... ci va anche lui, si parleranno, quindi insomma... Ma era stato molto utile, è stato molto utile e quindi... Adesso devo fare ancora una visita... FIORANI – Sì. GRILLO – Eh... quindi... quindi va tutto bene, insomma, però... eh, eh, però... Sai cos'è? Che io mi ero creato l'idea che... essendoci il mare calmo piatto, domani potevo andare a pescare e... e invece qui c'è una... una burrasca, sembra... ho sentito la capitaneria di porto... FIORANI – Ah, sì? GRILLO – E sì. Si annunciano venti forti dal nord e quindi... per fortuna che la barca è solida, eh!, quindi... se dovessimo decidere, come penso, dovrebbe tenere, però insomma... vediamo un po'. FIORANI – Ma quindi e... c'è un cambiamento di rotta rispetto all'altro giorno. Ma cos'è? Da parte del soggetto? GRILLO – Ma ci sono... c'è questa improvvisa... eh... annuncio di... di... di... di venti, ecco, e allora abbiamo visto un po' lì. Adesso la barca è ormeggiata bene, quindi... FIORANI – Sì. GRILLO – Quindi, insomma, non... FIORANI – Ma parliamo... ma parliamo della giornata di martedì, diciamo. Mercoledì/martedì? GRILLO – Eh... no, no. No, no. **Comunque, senti, io... direi questo, guarda, io resto qui perché è opportuno che resti qui, anche perché devo vedere un paio di miei amici, che sono più esperti, più competenti e che mi diranno esattamente qualche cosa sulle previsioni e poi... se...** FIORANI – Sì, ma voglio... no, tanto per capire, per non parlare sempre e non dare fastidio, perché dopo alla fine mi lasci col pensiero e non capisco mai un cazzo. **Solo per capire se è un problema che riguarda... un problema che riguarda...** GRILLO – No, non riguarda te. FIORANI – Ah, ecco. Vuoi capire quel fatto lì, certo. Per capire quel fatto lì. GRILLO – Sì. FIORANI – Ma no, ma guarda che però se... se il problema è quello che riguarda l'uomo che hai visto ieri sera eh, secondo me è ancora una volta in più un problema di que... son più le voci che girano che non la sostanza, secondo me, eh! Penso, eh! A meno che tu non abbia avuto invece i riferimenti diretti dall'uomo... eh... del weekend.

<sup>25</sup> Tel. 1024



GRILLO - Guarda, è opportuno che stia qui. Tu... stasera attorno alle otto...  
FIORANI - Sì. GRILLO - Io confido di prendere un aereo alle sette, perché  
voglio andare su, perché domani c'ho degli ospiti ecc. Attorno alle otto, alle  
nove, insomma... eh... ti do... ti do delle previsioni più... più precise in ordine,  
insomma, allo sviluppo del tempo. FIORANI - Ho capito. Va bene. GRILLO -  
Eh? FIORANI - Benissimo. Perfetto. GRILLO - Sì. Tu stai sereno, perché  
siamo... siamo prudenti come... come gli uomini di mare, prudenti ma forti.  
FIORANI - Ottimo. Certo. Benissimo. Benissimo. GRILLO - Prudenti e forti.  
Eh? FIORANI - Messaggio chiarissimo. Okay. Poi mi spiegherai meglio.  
Okay..... FIORANI - E' una pressione co... è una pressione continua.  
Dobbiamo andare fino in fondo. Bisogna arrivare al porto, quando arrivi al porto tutto  
il resto è risolto. Eh? GRILLO - Comunque... io ho detto che martedì siamo a cena,  
eh? FIORANI - Benissi... Sì. GRILLO - Dobbiamo solo... adesso traguardare il  
porto di martedì.

Alcuni giorni dopo, il 19.07.2005, alle ore 15.34<sup>26</sup>, GRILLO chiama FIORANI e  
gli comunica, in un linguaggio allusivo, che è importante “*sperare*” e FIORANI  
dichiara che “*il Paese gli sarebbe stato grato*”.

FIORANI - Hai saputo qualcosa? Sì. GRILLO - Sì, sì, sì. FIORANI - Sì, sì. Speriamo  
allora. Perché mi pare impor... Allora io tra venti minuti sto davanti al computer,  
praticamente. GRILLO - Eh! Sì, sì, sì, sì. FIORANI - Allora... GRILLO - Sai  
Gianpiero, io sono sempre più convinto, accumulando esperienza...(p.i)... che  
il bene finisce sempre per sopravvivere il male. ....GRILLO - Sì, sì.  
FIORANI - ...ha sempre avuto ottimismo come te... GRILLO - Ma lo sai che...  
FIORANI - ...è uno che l'ottimismo l'ha sempre pagato nella vita, sempre guarda!  
GRILLO - Sì, sì. Ma non credo... FIORANI - Anche perché... anche perché tu metti  
insieme ottimismo, buona fede e buona volontà, che sono due ingredienti oggi  
straordinari. GRILLO - E beh! Sì. FIORANI - E il Paese ti sarà grato, eh! Il  
Paese ti sarà grato. GRILLO - Anche a te. Anche a te. FIORANI - No, io non  
c'entro un... io... io ormai sono... GRILLO - Sei il nostro eroe! FIORANI - Io  
ormai sono pensionabile, guarda. GRILLO - Sì. ...(ride)... FIORANI - In tutti i  
sensi. ...(ride)... In tutti i sensi.

Il pomeriggio di quel giorno si diffondeva la notizia che il TAR aveva condiviso la  
linea adottata dalla Banca d'Italia.

Nelle conversazioni successive<sup>27</sup> FIORANI, GRILLO e la ROSATI se ne  
rallegrano.

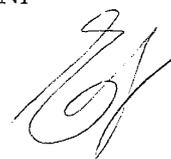
FIORANI - Posso fare i complimenti alla persona... GRILLO - Gianpiero!  
...(ride)... FIORANI - ...che ha fatto... fare i complimenti... GRILLO -

<sup>26</sup> Tel. n. 1119

<sup>27</sup> Tel. n. 1143, ore 17.21



...(continua a ridere)... FIORANI - T'avevo chiamato subito, ma poi ho visto il telefono ...(p.i.)... Fare i complimenti alla persona... GRILLO - ...(pp.ii.)... FIORANI - Alla persona più autorevole, più lungimirante di questo Paese, guarda. Veramente te lo meriteresti proprio... GRILLO - Grazie, Gianpiero. FIORANI - Un monumento. Un monumento bisogna farti ...(p.i.)... GRILLO - Oggi son proprio felice. FIORANI - E sì! E sì! GRILLO - Scusa, se mi permetto. Per me, per te... FIORANI - No, devi esserlo. GRILLO - ...per tutte le persone perbene di questo Paese. FIORANI - Devi esserlo per te. Per te, per te. Guarda, fondamentalmente, la forza che hai avuto dentro, la forza che hai avuto fuori... GRILLO - Eh. FIORANI -...la capacità di intuire e il coraggio che ci voleva anche nei momenti difficili, ti fa veramente uno... GRILLO - E certo, certo. FIORANI - Ti fa uno dei grandi di questo Paese. Solo, eh! Solo. GRILLO - Sì, sì, sì. FIORANI - ...(pp.ii.)... GRILLO - No, no, io sono solo venuto a dirtelo a te. FIORANI - ...(pp.ii.)... GRILLO - Ho solo creduto nella nuova Italia. FIORANI - No, no, per tutti. Questo sicuro, guarda. GRILLO - Però il Governatore era commosso, gli ho parlato un'ora fa, perché prima son stato... FIORANI - Eh, adesso... GRILLO - Eh... comunque... veramente bello, dai. Mi ha chiamato la Cristina, piangeva. FIORANI - E beh, ci credo, ci credo. Sono molto contento. GRILLO - Gli ho detto che stasera andiamo. Era felice... FIORANI - La tensione... la tensione era altissima. Speriamo... speriamo stasera che si mette in moto quell'altro personaggio lì e che ti dia via libera... GRILLO - Sì. FIORANI - ...all'operazione, perché adesso non ha più ...(pp.ii.)... GRILLO - Io... io... ho fatto questa dichiarazione, guarda: "è una lezione per tutti ...(pp.ii.)... competenza e imparzialità, hanno di che riflettere coloro che avevano assolutamente avanzato dubbi sulla legittimità ...(p.i.)... la Banca d'Italia, che ...(p.i.)... una volta più ...(pp.ii.)... hanno da riflettere gli olandesi che devono capire che la loro forzatura, l'indegna campagna diffamatoria orchestrata, hanno avuto la disfatta che meritavano. Adesso anche per la CONSOB i tempi non possono che essere più rapidi." FIORANI - Bravo, bravo. GRILLO - Quindi, se lo vogliono capire... se no ...(p.i.)... domani... FIORANI - Ah, benissimo. E certo. GRILLO - Domani Giannino mi fa un'intervista domani, gli andiamo veramente... FIORANI - Gli andiamo in culo! GRILLO - ...(ride)... Eh, sì, questo... FIORANI - ...(pp.ii.)... GRILLO - ...è un bastardo, lecca culo, questo qui. FIORANI - Ma veramente, veramente. GRILLO - Hai capito? FIORANI - Ma no, ma noi diciamo che stasera... voglio vedere chi si prende la responsabilità di non farci partire l'operazione... GRILLO - Ma scherzi? FIORANI -...con questa sentenza qua. Diventa una grossa... una grossissima responsabilità, vedrai, guarda. GRILLO - No! Ma Gianpiero, andiamo giù coi cannoni in piazza Verdi... FIORANI - Sì, sì. GRILLO - E tiriamo giù, dai. FIORANI - ...(ride)... GRILLO - ...(ride)... FIORANI - Sei fortissimo! Sei veramente un grande! GRILLO - Sì, sì. FIORANI - Guarda, Gigi, un grande per molti motivi. GRILLO - No, no. FIORANI - Ringrazia anche Fabrizio per il messaggio bellissimo che m'ha mandato, ma il merito è tutto esclusivamente tuo. Noi resistiamo fino alla morte... GRILLO - Sì, sì. FIORANI - ...fino allo sfinimento, però resistiamo per vincere 'sta partita qua, veramente fino in fondo. GRILLO - Sì, sì. Poi ti racconto i particolari stamatti... stasera, dai. FIORANI - Sì, sì, assolutamente, dai. Allora ci vediamo dopo in Senato, eh? Va bene? GRILLO - Sì. Io sono qui, dopo le otto sono a tua disposizione... FIORANI - Grazie, grazie. GRILLO - Eh? Quando vuoi, mi passi a prendere... FIORANI - Un grande bacione. GRILLO - ...e stiamo assieme, eh? FIORANI - Un grande bacione. A dopo. Ciao, ciao. GRILLO - Okay. Ciao, ciao. FIORANI -



Complimenti, tantissimi. GRILLO - Ciao, ciao, ciao, ciao. FIORANI - Tantissimi! Ciao, ciao, ciao, ciao.

Sempre lo stesso giorno la CONSOB chiedeva chiarimenti sull'operazione. Alle ore 19.33 FIORANI chiama GRILLO<sup>28</sup> e gli chiede di interessarsene, contattando magari CARDIA.

In attesa di risposta si sente Fiorani dire a qualcuno: "stiamo chiamando anche di là". GRILLO - Sì? FIORANI - Ah, Gigi, scusami. GRILLO - Gianpiero. No, di'. FIORANI - Una cosa urgentissima, non so se riusciamo a farcela. Aspetta un attimo solo. Breve pausa. FIORANI - Gigi, scusami. Qui... Aspetta un attimo solo, eh, Gigi. Scusa un secondo solo, è una cosa delicata. Breve pausa. FIORANI - Gigi, scusami. GRILLO - Figurati! FIORANI - Rivolto a qualcuno accanto: ah, vogliono una cosa scritta? Rivolto nuovamente a Grillo: Allora guarda, qui c'è un problema del genere: la commissione è riunita in questo momento, han tirato fuori ancora questa benedetta questione della lettera che ha mandato la Banca d'Italia, lettera sulla quale evidentemente non hanno avuto ancora la risposta da parte della Banca d'Italia, perché diventa difficile potergliela fornire. Loro hanno detto che se non c'è questa lettera della Banca d'Italia, loro non possono... GRILLO - Va beh. FIORANI - ...approvare il proge... E' una roba da matti, effettivamente. GRILLO - Roba da pazzia! FIORANI - Allora Franco Gianni... Franco... E' una pazzia, una pazzia. Una lettera con la quale, sostanzialmente, la Banca d'Italia deve dire alla CONSOB questa cosa, deve dire che lei ci autorizza anche a prendere le azioni sotto il 50%, ovviamente nella misura in cui la legge dice che la to... le azioni che se noi prendessimo sotto il 50% qualora non avessimo il controllo della banca, dovremmo venderle, evidentemente, no?, sul mercato. Questo lo dice la norma. Allora, qual è la posizione? Che... De Mattia, poverino, oggi era tutto quanto indaffarato per 'ste robe qua, puoi immaginarti. Tra l'altro non so ancora come sia andata... GRILLO - No, no, benissimo. Sono stato fino... da... da lui finora. Tutto bene. Sereno, ha risposto per le rime... adesso è in pista. Il Governatore invece è a fare una lezione. L'ho lasciato un'ora fa sì. FIORANI - ... (pp.ii)... Quindi allora De Mattia è comunque in ufficio e il Governatore non c'è. GRILLO - Sì, è in ufficio. Il Governatore... FIORANI - Perché allora a me, onestamente, mi basterebbe anche addirittura una telefonata di De Mattia. Franco Gianni... GRILLO - Lo chiamo subito. FIORANI - Franco Gianni l'ha trovato adesso De Mattia... GRILLO - Eh. FIORANI - Gliel'ha detto al telefono anche. GRILLO - Eh. Eh. FIORANI - Lui ha detto: "guardi, so... stanno guardando i miei uffici, però non so se riusciamo a fare questa lettera per stasera". Allora qual è il problema di fondo? Che però la cosa diventa urgentissima, perché se no questi qui non si riuniscono in commissione, sono dei deli... questi son delinquenti, eh! GRILLO - Ma a chi... Eh, son delinquenti sì. FIORANI - Son delinquenti. GRILLO - A chi devo telefonare? Lui... FIORANI - Devi telefonare direttamente a Cardia o se... se non c'è il Governatore, chiamare Cardia per questa cosa. GRILLO - Sì, sì, va beh. FIORANI - Se non fosse il Governatore, chiamare De Mattia e Pezzon... tieni conto che però De Mattia ha già risposto a Franco Gianni, che è il nostro avvocato, gli ha risposto: "guardi che i miei uffici

<sup>28</sup> Tel. n. 1155

stanno facendo un approfondimento". Ma la cosa è molto semplice, si deve prima chiamare la ban... la CONSOB e dire: "scusatemi, noi mettiamo per iscritto questa cosa, sono tre righe eventualmente che mettiamo per iscritto..."

GRILLO - Sì. FIORANI - "...nei confronti vostri, però voi mandate avanti la proposta, perché altrimenti non parte più l'operazione". GRILLO - E certo. FIORANI - Questo è il messaggio che devono fare loro, capisci? GRILLO - Sì, sì, sì. FIORANI - Quindi... eh... GRILLO - Chiamo subito. Chiamo subito. FIORANI - Se c'è in ufficio, mi fa la cortesia, va là, che è una cosa importante. GRILLO - Sì, sì, sì. No, no, no. FIORANI - Ciao. A dopo. A dopo. Ciao, ciao, ciao, ciao. GRILLO - Ciao.

GRILLO richiama FIORANI subito dopo<sup>29</sup>, lo avverte di avere parlato con FAZIO e di avere saputo che *"stanno preparando la lettera da inviare alla CONSOB"*.

FIORANI - Sì. Sì, Gigi. GRILLO - Gianpiero, ho parlato con Tonino. FIORANI - Sì. GRILLO - Stanno preparando la lettera. FIORANI - Sì. GRILLO - Mi ha detto che se entro un quarto d'ora/venti minuti non è pronta, chiama lui al telefono Cardia. FIORANI - Allora... eh... benissimo. Bravissimo. Adesso io dico allora a Mazzarello, che lui... GRILLO - Sì. FIORANI - ...il Governatore sta preparando la lettera... GRILLO - Sì. FIORANI - E comunque sì, di stare lì che stanno arrivando la lettera. GRILLO - Sì, sì. Sono assieme... FIORANI - Entro un quarto d'ora. GRILLO - ...tutt'e due, c'è anche De Mattia è in ...(p.i)... sereno con... FIORANI - E che... Bravo, bravo. GRILLO - Caricato. Sì, sì, sì. FIORANI - E che poi do... e che quindi che Cardia stia lì... GRILLO - Sì. FIORANI - Che arriverà tra un quarto d'ora la lettera. GRILLO - Sì. FIORANI - E comunque sia poi lo chiamerà, chiamerà il Governatore a Cardia. GRILLO - Il Governatore. FIORANI - Benissimo. GRILLO - Certamente. FIORANI - Grazie, Gigi. A dopo allora. A dopo. Ciao. GRILLO - Ciao, Gianpiero. FIORANI - Ascolta, io sono qua ancora con Franco Gianni e quando... GRILLO - Non ti preoccupare. Quando esci... io ti aspetto al Senato. FIORANI - Okay, okay. Grazie. GRILLO - Che tanto c'ho coso che... FIORANI - Grazie, grazie. Ciao, ciao. GRILLO - Ciao.

FIORANI chiama ancora GRILLO<sup>30</sup> per avere notizie, che ancora non ci sono.

FIORANI - Guarda, siamo qui in trepidante attesa. Il Governatore ha chiamato... GRILLO - Sì. FIORANI - ...mi ha detto dieci minuti fa il... il... GRILLO - Sì, sì. FIORANI - L'uomo... Cardia... e... io son qua, porca miseria! Che son qui a un centimetro da... GRILLO - Sì. FIORANI - ...dallo studio Franco Gianni. E... Se vuoi, ti mando la macchina lì a prenderti... GRILLO - No. FIORANI - No? Dopo... GRILLO - Ti aspetto. Passi di qui poi, no? FIORANI - Speriamo di portarti una buona notizia, guarda, che sarebbe importantissima. GRILLO - Eh, sì. FIORANI - Tu hai fatto comunque un'opera miracolosa, guarda Gigi. Sei veramente un

<sup>29</sup> Tel. n. 1157, ore 19.41

<sup>30</sup> Tel. n. 1167, ore 21.53



grande. GRILLO - Ma no! Ma poi... FIORANI - Io... GRILLO - ...ti dico cosa farò anche domani mattina, dai. Ti aspetto, dai. FIORANI - Allora io ti vengo a prendere adesso. Grazie, Gigi. GRILLO - Ti aspetto davanti al Senato. Ciao, ciao, ciao. FIORANI - Grazie. Ciao, ciao, ciao.

Il 21 luglio 2005, alle ore 20.29<sup>31</sup>, FIORANI chiede a GRILLO di poterlo chiamare “sull’altro numero” e viene rassicurato dal suo interlocutore sul fatto che tutto procede bene.

Il 22 luglio 2005 la CONSOB accertava l’esistenza di un patto parasociale, concluso almeno sin dal 10.03.2005, avente ad oggetto l’acquisto concertato di azioni ordinarie Antonveneta e l’esercizio anche congiunto di un’influenza dominante sulla banca stessa, per la quale non risultava l’adempimento degli obblighi previsti dall’art. 122 del TUB da parte di BPL e Magiste International, facente capo a Stefano RICUCCI.

A seguito della delibera CONSOB intervenivano significative conversazioni, tra le quali, per quanto di interesse, si richiama quella<sup>32</sup> intercorsa tra FIORANI e GRILLO alle ore 21.06 del 24.07.2005.

FIORANI - Pronto? GRILLO - Gianpiero!.....FIORANI -...per verificare un attimo adesso i ...(p.i)... no? Perché l’orientamento... GRILLO - Eh. E come sta andando? FIORANI - Mah, guarda, l’orientamento comunque dovrebbe essere questo, che... eh... ...(pp.ii)... però devo ancora sentire adesso anche Ricucci coi legali perché è lui... GRILLO - Sì. FIORANI - ...che ci ha ...(p.i)... in questa vicenda. Allora lui, Ricucci, dice: “io il patto non ce l’avevo ovviamente, se ce l’avevo comunque l’avevo sciolto e quindi in modo tale pubblicherò domani lo scioglimento del patto...” GRILLO - E certo. FIORANI - Come tale... eh... secondo lui lo scioglimento del patto dovrebbe farci riprendere automaticamente i diritti di voto, questo dicono anche un po’ i nostri legali. Poi lui dice un’altra... lui dice un’altra cosa, dice: “ma scusatemi tanto, ma io ho un’offerta che di fatto non c’è più perché ABN AMRO la sua offerta l’ha...” GRILLO - Sì è ritirata. FIORANI - “...è finita, è finita e non ha più avuto successo e io domattina ho l’obbligo di prendere da subito le azioni all’OPA perché altrimenti rimango con in mano... con in mano il cerino”, capisci? GRILLO - E certo. FIORANI - Una roba sulla quale, francamente, non si capisce bene... GRILLO - Certo. FIORANI - Allora c’è da ragionare semplicemente per vedere adesso cosa vuol fare lui. Secondo me domattina lui deve prendere e dare subito le azioni in OPA. GRILLO - Sì. FIORANI - Il ricorso al TAR è ovvio che bisogna farlo subito. Ma io escludo... GRILLO - Sì.

<sup>31</sup> Tel. n. 1256

<sup>32</sup> Tel. n. 1364



FIORANI -...categoricamente di fare una... decreto d'urgenza e di chiedere la sospensiva, perché non ha senso, perché non c'è tempo di farla, non c'è tempo di approfondire le carte. GRILLO - Certo. FIORANI - E l'ho suggerito ai legali che la pensavano inizialmente... GRILLO - No, poi fino a settembre non si riuniscono più. FIORANI - Ma bravo! Esatto. GRILLO - Eh! FIORANI - Io ho suggerito ai miei legali, ma dopo mi han dato ragione, che non c'è nessuna sospensiva, per cui non si può fare... GRILLO - Eh! Va beh. FIORANI - ...nessuna azione e si presenta domani un ricorso, fatto bene, che poi magari se ci vediamo, ti dirò un po' gli elementi essenziali del ricorso... GRILLO - Sì. Sì, sì, sì. FIORANI - E bisogna far così. Questo l'orientamento a stasera, diciamo, salvo che poi domattina evidentemente dobbiamo fare uno o due passaggi in più e li faremo ancora, se è il caso, capisci? GRILLO - E quindi si va a mercoledì con l'assemblea. FIORANI - Non lo so. Domani ve... L'orientamento sarebbe questo. GRILLO - Speriamo. FIORANI - Però domani vediamo un po' l'aggiornamento che abbiamo dalle altre fonti, capisci? GRILLO - Uhm. Va beh. Sei in grado di prendere appunto? Ti do un numero, Gianpiero. FIORANI - Aspetta, eh!, che... GRILLO - Sì. FIORANI - Sono qui... non ho un pezzo di carta con me. No, non ce l'ho. GRILLO - Ah. FIORANI - No, sono fuori. No, dimmi che... eh... GRILLO - No, e perché... ti volevo dare un numero di telefono di Cristina, che voleva che la chiamassi per mettersi d'accordo, vuol fare una cena, sul menù. FIORANI - La chiamo domani. La chia... Sì. GRILLO - Ma dice se potevi chiamarla anche stasera sul tardi, ma niente di...(p.i.)... FIORANI - No, no, la chiamo doma... No, la chiamo domani. GRILLO - Ah, la chiamo domani. FIORANI - No, perché guarda io ho già capito, devo chiamarla solo quando ho delle indicazioni precise, se no lì... GRILLO - Ah, va beh. FIORANI - ...van tutti quanti in agitazione. Io c'ho ancora una riunione tra mezz'ora con gli avvocati...(p.i.)... GRILLO - Ah, va bene, va bene. Allora a domani. FIORANI - Ti chiamo domattina, perché è più tranquillo, ha delle indicazioni più... GRILLO - Sì. FIORANI - ...chiare, diciamo. Ti pare? GRILLO - Precise. Certo. FIORANI - Sì, sì, sì. È meglio far così, guarda. GRILLO - Va bene. FIORANI - Perché non abbiamo... non abbiamo niente di certo ancora adesso, non voglio dire una frase e poi smentirmi con la frase dopo. GRILLO - E certo. FIORANI - Bisogna essere ordinati e seguire tutte le piste... GRILLO - Certo, certo. FIORANI - ...che dobbiamo seguire noi, ti pare? Fai così, allora, eh? GRILLO - Certo. No, no, ma glielo dico io allora. Ci sentiamo domani allora. FIORANI - Diglielo, diglielo. Di': "guarda, se... lui è ancora in riunione con i legali, stanno ancora rifinendo i passaggi, ti chiama con tranquillità", perché se no ogni volta ho visto che si mette in moto tutto un meccanismo di... GRILLO - Ah! FIORANI - Di... uff! Ma... capito? Di irritazione, di... GRILLO - Sì, sì, sì, sì. FIORANI - E che non vale la pena. ...(pp.ii.)... GRILLO - Ma no, ma qui al governo ci sei te, dai. I tempi li devi decidere tu. Va beh. FIORANI - Finora ho dato... GRILLO - Ci sentiamo allora domani, sì. FIORANI - Finora ho dato spazio molto agli altri, agli avvocati e quant'altro, adesso mi son stufato e adesso si fa così, punto e a capo, perché è la cosa migliore da farsi sotto molto aspetti, capisci? GRILLO - Ma certo. Certo, certo. FIORANI - Va bene, okay. GRILLO - Certo, certo. FIORANI - Ci sentiamo domani. GRILLO - Ci sentiamo domani. FIORANI - Domani. Perfetto. Grazie, Gigi. GRILLO - Va bene, Gianpiero. FIORANI - Buona serata a te. Ciao, ciao, ciao. GRILLO - Ciao, ciao. Anche a te. FIORANI - Ciao, ciao, ciao.

\*\*\*\*\*

Deve conclusivamente condividersi la valutazione di rilevanza effettuata dal GIP nel provvedimento in data 20.07.2007 e, preso atto della inefficacia dell'ordinanza, a seguito dello scioglimento delle Camere, la richiesta avanzata con il predetto provvedimento deve essere rinnovata ai sensi dell'art. 6 comma 4 l. 140/2003 e presentata alla Camera competente

**P.Q.M.**

### DICHIARA

La rilevanza processuale delle conversazioni di cui all'allegato elenco, ad eccezione della conversazione n. 1134, priva di contenuto in quanto immediatamente interrottasi.

### RINNOVA

La richiesta al Senato della Repubblica, già avanzata in data 20.07.2007, dell'autorizzazione all'utilizzazione, nel presente procedimento, di dette conversazioni.

### ORDINA

L'immediata trasmissione al Senato della Repubblica della presente ordinanza e degli atti trasmessi dal Procuratore della Repubblica a sostegno della richiesta in data 15.10.2008.

Milano il 31 ottobre 2008

IL CANCELLIERE B3  
 *Davide Anello*



Il Giudice per le Indagini Preliminari  
 *dott. Elena Sechi*



DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
31 OTT. 2008

OGGI

IL CANCELLIERE B3  
 *Davide Anello*



IL PRESENTE ATTO E' COMPOSTO  
DA n° 35 PAGINE CON NUMERAZIONE  
PROGRESSIVA DAL n° 1 AL n° 35 ed  
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
Milano, 31.10.2008

IL CANCELLIERE B3  
 *Davide Anello*

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO NR. 1

NR.	DATA	ORA	PROG.	CHIAMANTE	CHIAMATO	INTESTATARIO UTENZA	INTERLOCUTORE
1	24/06/2005	17.07.02	8		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
2	28/06/2005	15.01.33	180	(FIORANI)		SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
3	29/06/2005	20.04.15	274		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
4	01/07/2005	18.03.13	386		(FIORANI)	BPL (MONDANI passa GRILLO)	Sen. GRILLO Luigi
5	04/07/2005	21.48.07	506		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
6	05/07/2005	0.53.10	509		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
7	05/07/2005	11.10.04	519		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
8	05/07/2005	13.18.53	526	(FIORANI)		SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
9	05/07/2005	19.32.22	583		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
10	06/07/2005	15.01.37	613		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
11	06/07/2005	18.01.17	617		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
12	06/07/2005	20.30.22	631		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
13	06/07/2005	20.39.22	632	(FIORANI)		SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
14	06/07/2005	20.40.07	633	(FIORANI)		SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
15	07/07/2005	21.44.21	671		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
16	08/07/2005	19.38.59	692	(FIORANI)		SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
17	10/07/2005	10.30.00	744	(FIORANI)		SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
18	10/07/2005	21.07.36	780		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
19	10/07/2005	22.32.31	76	(ROSATI)		SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
20	12/07/2005	0.34.26	800		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
21	12/07/2005	0.36.57	801		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
22	12/07/2005	19.31.57	826		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
23	13/07/2005	9.43.15	843		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
24	13/07/2005	21.53.12	164		(ROSATI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
25	13/07/2005	22.01.45	166		(ROSATI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
26	15/07/2005	15.24.26	1024		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
27	19/07/2005	15.34.13	1119		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
28	19/07/2005	16.23.42	304	(ROSATI)		SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
29	19/07/2005	17.06.20	1134		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
30	19/07/2005	17.21.47	1143		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
31	19/07/2005	19.33.23	1155		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi

## ALLEGATO NR. 1

NR.	DATA	ORA	PROG.	CHIAMANTE	CHIAMATO	INTESTATARIO UTENZA	INTERLOCUTORE
32	19/07/2005	19.41.43	1157		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
33	19/07/2005	21.53.58	1167		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
34	21/07/2005	20.29.54	1256	(FIORANI)		SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi
35	24/07/2005	21.06.55	1364		(FIORANI)	SENATO DELLA REPUBBLICA	Sen. GRILLO Luigi

